



Proposta n. PDET-2025-868 del 24/11/2025

Determinazione dirigenziale n. DET-2025-868 del 26/11/2025

Oggetto Struttura Idro-Meteo-Clima. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, materiale di consumo e servizio di manutenzione del sistema, nell'ambito del programma “FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie nature based solution”.

Dirigente adottante Struttura Idro-Meteo-Clima - Alberoni Pier Paolo

Dirigente proponente STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA - Alberoni Pier Paolo

Responsabile del procedimento Alberoni Pier Paolo

Questo giorno 26/11/2025 il Responsabile di STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA, Alberoni Pier Paolo, ai sensi del Regolamento Arpaе per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATE

- la DDG n. 144 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per l’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2025-2027, del Piano Investimenti 2025-27, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2025, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2025”;
- la DDG n. 145 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa”. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l’esercizio 2025”;
- La D.D.G. n. 35 del 28/03/2025 recante “Approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2025-2027”, come modificata dalla D.D.G. n. 70 del 28/05/2025 recante “Modifica del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2025-2027, approvato con D.D.G. n. 35 del 28/03/2025”;
- la D.D.G. n. 132 del 29/12/2023 recante “Presa d’atto dell’approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna di proposte progettuali per la realizzazione di interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Base Solution (NBS) PR FESR 2021-2027”;
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione dell’Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 136 del 29/12/2023;
- il Regolamento recante la disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, come revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- la D.D.G. n. 6 del 31/01/2024 recante l’approvazione del nuovo schema di “Patto di integrità in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici”, e successive modifiche e integrazioni;
- la Convenzione del 01/02/2024 (prot. Arpae PG/2024/0020556 del 01/02/2024) con la Regione Emilia-Romagna relativa ai progetti approvati con D.G.R. 2071 del 27/11/2023 per la realizzazione di “Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio

ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Base Solution (NBS) PR FESR 2021-2027 Priorità 2 Azione 2.4.2”;

PREMESSO:

- che Arpaе nell’ambito dei propri compiti istituzionali “realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni della meteoclimatologia” e di svolgimento di “attività di studio, ricerca e controllo dell’ambiente marino e costiero” è stata individuata quale soggetto realizzatore dei progetti di cui all’Accordo di collaborazione e alla Convenzione sopra richiamati;
- che nell’ambito del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna, di cui alla Convenzione suddetta, secondo quanto disposto dalla Delibera di Giunta n. 657 del 27/04/2023, che ha deliberato di avviare l’Azione 2.4.2 “Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Base Solution (NBS)” e della Delibera di Giunta n. 2071 del 27/11/2023, che ha approvato i progetti presentati da Arpaе, è stato concesso un finanziamento per un importo complessivo di euro 2.898.000,00 di cui Euro 530.600,00 per l’azione "Adeguamento e miglioramento del sistema di monitoraggio del profilo termodinamico per il miglioramento del sistema previsionale per il rischio idraulico";
- che con comunicazione del Responsabile del Settore Innovazione Sostenibile, Imprese, Filiere Produttive della Regione Emilia-Romagna, pervenuta via pec (prot. Arpaе PG/2025/4300 del 10/01/2025), il termine per la conclusione degli interventi relativi al Programma Regionale PR FESR 2021-2027 Emilia- Romagna, previsto all’art. 4 della Convenzione succitata, è stato prorogato al 31/03/2026;
- che per i progetti di cui al finanziamento relativo al Programma Regionale PR FESR 2021-2027 è stato assegnato il Codice Univoco di Progetto (CUP) n. J98H23000830002;
- che Arpaе gestisce un sistema di rilevazione dei parametri atmosferici in quota composto dal sistema automatico di radiosondaggio atmosferico AS14 di denominato “Autosonda”, di costruzione Vaisala, installato nel campo strumenti della base meteorologica “G. Fea” di San Pietro Capofiume (BO), entrato in operatività a febbraio 1999;
- che i dati forniti dal radiosondaggio atmosferico vengono utilizzati attraverso l’Organizzazione mondiale della meteorologia (WMO) che ridistribuisce i dati a livello mondiale dai servizi meteorologici nazionali e dal Centro Europeo per la Previsione a Medio Termine (ECMWF), per produrre le analisi delle condizioni iniziali dell’atmosfera a partire dalle quali sono prodotte le previsioni formulate dai modelli fisico-matematici dell’atmosfera, sia dalla Struttura Idro-Meteo-Clima per le previsioni generaliste e per l’attività del centro funzionale per la Protezione

Civile per previsioni dei sistemi convettivi a mesoscala;

- che nel corso degli anni il funzionamento del circuito pneumatico di movimentazione della robotica di lancio è stato interessato da criticità che ne hanno fortemente penalizzato la funzionalità, richiedendo nel tempo interventi di manutenzione correttiva sul sistema con frequenza crescente;
- che si è resa quindi necessaria la sostituzione in tutte le sue funzioni dell'attuale sistema autosonda con uno nuovo, da installarsi presso la base meteorologica di San Pietro Capofiume, che sia in grado di effettuare il lancio di una radiosonda recante le caratteristiche tecniche specificate nel progetto di appalto allegato alla presente determinazione;
- che la fornitura del sistema autosonda, al fine di consentire all'Amministrazione di gestirne il funzionamento per un congruo periodo di tempo, dovrà essere comprensiva del servizio di manutenzione preventiva e correttiva, per la durata descritta nel capitolato tecnico e della fornitura dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), configurandosi quindi un appalto misto di forniture e servizi;
- che data l'unitarietà del sistema autosonda e la stretta interconnessione delle parti che la compongono, nonché dei servizi e delle forniture connesse al funzionamento del sistema, l'appalto in oggetto non si presta alla suddivisione in lotti;
- che la Struttura Idro-Meteo-Clima ha provveduto ad espletare l'attività istruttoria per la predisposizione degli atti di gara, definendo le specifiche tecniche della fornitura richiesta;
- che, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, vigente in ARPAE il dott. Pier Paolo Alberoni, mantiene su di sé la funzione di Responsabile Unico del Progetto e ha provveduto ad individuare il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento dell'appalto, anche al fine della corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi del regolamento revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025, con lettera prot. 207458 del 21/11/2025;
- che è stato redatto dal Responsabile Unico del Progetto, il progetto di servizio, di cui all'art. 41 comma 12 e all'art. 4-bis dell'Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023;
- che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3, del codice dei contratti, con la seguente ripartizione:
 - QUALITA' punti 90
 - PREZZO punti 10
- che il dettaglio dell'attribuzione dei punteggi tecnici ed economici è riportato nel Progetto di appalto allegato alla presente determinazione;

- che, ai sensi dell'art. 41, c. 14, del d. lgs. 36/23, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, stimati per il quinquennio in euro € 330.000,00 e che ai sensi dell'art.11, comma 2, del d.lgs. 36/2023 si indica che il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'esecuzione dell'appalto risulta essere quello del Commercio Terziario Distribuzione e Servizi;
- che è stato predisposto il quadro economico dell'intervento come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

Rif.	Descrizione servizio	Importo
A	Fornitura e servizi obbligatori	
A.1	Fornitura di un sistema automatico di radiosondaggio per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici	435.000,00 €
A.2	Servizi di manutenzione preventiva e correttiva del sistema di radiosondaggio (60 mesi)	374.000,00 €
B	Approvvigionamento materiali di consumo	
B.1	Approvvigionamento Radiosonde comprese di ogni eventuale componente quali rocchetto di filo e valvole per 5 anni di funzionamento	975.000,00 €
B.2	Approvvigionamento Palloni per 5 anni di funzionamento	85.000,00 €
C	Importo a base di gara	1.869.000,00 €
D.1	Proroga semestrale contratto di manutenzione	60.000,00 €
E	Valore stimato dell'appalto (C+D)	1.929.000,00
F1	Importo per ulteriori somme intervenute (revisione prezzi)	34.000,00€
F2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45	€ 24.795,00
F3	Contributi ANAC	€ 660,00
F4	IVA 22%	424.380,00 €
F	Somme a disposizione dell'Amministrazione (da F1 a F4)	483.835,00 €
G	Costo complessivo dell'intervento (E + F)	2.412.835,00 €

- che il finanziamento per la fornitura del sistema automatico di radiosondaggio per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici trova copertura nel contributo per l'azione "Adeguamento e miglioramento del sistema di monitoraggio del profilo

termodinamico per il miglioramento del sistema previsionale per il rischio idraulico" di cui alla Convenzione (prot. Arpa PG/2024/0020556 del 01/02/2024) con la Regione Emilia-Romagna relativa ai progetti approvati con D.G.R. 2071 del 27/11/2023 per la realizzazione di "Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Base Solution (NBS) PR FESR 2021-2027 Priorità 2 Azione 2.4.2";

- che il finanziamento per i servizi di manutenzione e per il materiale di consumo necessario al funzionamento dell'apparato si compongono di risorse interne di Arpa e a contributi derivanti da uno specifico provvedimento regionale approvato annualmente, che finanzia la manutenzione della rete RIRER su specifico capitolo di spesa regionale, e da risorse derivanti all'accordo di collaborazione tra il Dipartimento di Protezione Civile e Arpa quale Centro di competenza (det. 1035/2023) e dalla convenzione con l'Agenzia ItaliaMeteo (D.D.G. 37/2024).

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agenzia regionale Intercent-ER per le forniture e servizi di cui trattasi;
- che l'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, adottati dal Ministero competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione tuttavia, essendo necessario, nell'ambito degli interventi finanziati dal (PR) FESR 2021-2027, assicurare il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH)", ai fornitori sarà richiesto di compilare, in sede di presentazione di offerta, il modello "Dichiarazione di conformità al principio DNSH", allegato alla presente determinazione tra gli atti di gara;
- che la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi della piattaforma telematica SATER messa a disposizione dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER, alla stregua dell'art. 225, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che, per la presente procedura di gara, essendo ravvisabili rischi da interferenze, è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs.n.81/2008, e il Documento Informativo per la Sicurezza;
- che l'appalto da aggiudicare è integralmente descritto nei seguenti atti di gara, previsti dall'art. 82 del D.lgs. n. 36/2023, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 1. Progetto dell'appalto;
 2. disciplinare di gara;
 3. capitolato tecnico;

4. schema di contratto;
5. schema di domanda di partecipazione;
6. documento di gara unico europeo in formato elettronico;
7. schema dichiarazione conformità principio DNSH;
8. dichiarazione di offerta economica ;
9. patto di integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024;
10. documento informativo per la sicurezza
11. Duvri;

- che per l'importo complessivo stimato dell'appalto sarà necessario provvedere alla nomina di un direttore dell'esecuzione;
- che, nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura e dei servizi oggetto dell'appalto, sono stati compresi gli oneri per incentivi per funzioni tecniche, previsti dallo specifico regolamento in materia;
- che la base di calcolo per gli importi da destinare a costo di incentivi per funzioni tecniche è pari ad Euro € 24.795,00 calcolato sull'importo a base di gara, escluse proroghe e opzioni, sulla base del Regolamento Incentivi revisionato con D.D.G. n. 100 del 29/07/2025;
- di non destinare per i fini di cui all'art. 45 comma 5) del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 3 lett. b) del Regolamento Incentivi, il 20% della somma di cui al punto precedente trattandosi di costo coperto prevalentemente da finanziamenti europei;
- di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi da destinare al personale, calcolati ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia e quantificati nella misura massima di Euro € 19.836,00;
- che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo di Euro 660,00 da liquidarsi con cassa economale;
- che il RUP provvederà all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara;

CONSIDERATO:

- che, ad intervenuta individuazione del soggetto affidatario, si provvederà all'aggiudicazione dell'appalto ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo pluriennale degli esercizi di competenza;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della regione Emilia Romagna, avente ad oggetto la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la

fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema, per un importo a base di gara pari ad euro 1.869.000,00 (iva esclusa);

- di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, comprensivo della facoltà di proroga per sei mesi, è pari ad euro 1.929.000,00 (iva esclusa);
- di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
- di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
- di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche viene demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;

DATO ATTO:

- che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara predisposto direttamente sulla Piattaforma certificata SATER sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP";
- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- del proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO INOLTRE:

- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dall'Icarico di funzione di Unità Amministrazione Area Metropolitana e Struttura Idro-Meteo-Clima, Dott. Matteo Angelillis;

DETERMINA

1. per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della regione Emilia Romagna, avente ad oggetto la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, la fornitura del materiale di consumo e il servizio di manutenzione del sistema, per un importo a base di gara pari ad euro 1.869.000,00 (iva esclusa);
2. di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, comprensivo della facoltà di proroga semestrale, è pari ad euro 1.929.000,00 (iva esclusa);
3. di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
4. di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
5. di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche viene demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
6. di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
7. di dare atto che il RUP provvederà all'acquisizione del CIG, sulla Piattaforma SATER, interoperabile con la Piattaforma Contratti Pubblici;
8. di dare atto che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP";
9. di dare atto che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023, il contributo di Euro 660,00, da liquidarsi con cassa economale;

10.di dare atto che, ad intervenuta individuazione dei soggetti contraenti si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva dell'appalto, stimata, per la fornitura del sistema e per 60 mesi di funzionamento, in euro 2.353.380,00, Iva inclusa, così ripartita:

- a. euro 530.600,00 per la fornitura del nuovo apparato;
- b. euro 529.480,00 per i servizi di manutenzione;
- c. euro 1.293.300,00 per i materiali di consumo;

11.di dare atto che i costi relativi al punto 10 a. aventi natura di “investimenti” sono di carattere pluriennale e trovano copertura nel piano triennale degli investimenti 2025-2027, mentre i punti b. e c. sono relativi a “manutenzione attrezzature” e “materiali di consumo” con riferimento al CdC SMR/DSSIM e sono previsti nel budget di esercizio e nel conto economico preventivo annuale 2025 e pluriennale 25-27, e che, con il provvedimento di aggiudicazione, si procederà alle precise imputazioni contabili con riferimento agli esercizi di competenza;

12.di dare atto che, ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in ARPAE, con lettera del 21/11/2025 prot. n 207458, è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto di cui trattasi;

13.di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi, calcolati ai sensi del regolamento Arpaе in materia e quantificati nella misura massima di Euro 24.795,00 ed aventi la medesima natura dei costi di cui al punto precedente.

IL DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Alberoni Pier Paolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Progetto di appalto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema

(art. 41 c.12 e art. 4 bis allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)

Indice generale

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO LA FORNITURA E IL SERVIZIO	3
2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO	3
3. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	5
4. PROCEDURA DI GARA E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	5
5. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA	8
6. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 81/2008	8
7. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI	8
8. REVISIONE DEI PREZZI	9
9. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA	10
10. REQUISITI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	10
11. ATTI DI GARA	11
12. SOPRALLUOGHI	11
13. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	11
14. OFFERTA TECNICA	15
15. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA	15
16. TEMPI DI ESECUZIONE	15
17. GARANZIA PROVVISORIA	16
18. FATTURAZIONE	18
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	18
20. PENALI	18

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO LA FORNITURA E IL SERVIZIO

Arpae gestisce un sistema di rilevazione dei parametri atmosferici in quota composto dal sistema automatico di radiosondaggio atmosferico AS14 di seguito chiamato Autosonda ® , di costruzione Vaisala, installato nel campo strumenti della base meteorologica "G. Fea" di San Pietro Capofiume (BO) ed entrato in operatività a febbraio 1999; primo del genere in Italia fa parte della rete internazionale del WMO (World Meteorological Organization) con codice identificativo 16144. I dati forniti dal radiosondaggio atmosferico vengono utilizzati attraverso l'Organizzazione mondiale della meteorologia (WMO) che ridistribuisce i dati a livello mondiale dai servizi meteorologici nazionali e dal Centro Europeo per la Previsione a Medio Termine (ECMWF), per produrre le analisi delle condizioni iniziali dell'atmosfera a partire dalle quali sono prodotte le previsioni formulate dai modelli fisico-matematici dell'atmosfera, sia dalla Struttura Idro-Meteo-Clima per le previsioni generaliste e per l'attività del centro funzionale per la Protezione Civile per previsioni dei sistemi convettivi a mesoscala. L'Autosonda ® attualmente è programmata per effettuare due radiosondaggi al giorno ed utilizzata anche di supporto per campagne di monitoraggio specifiche con Enti diversi, CNR ad esempio, con lanci di sonde dedicate più frequenti fino a quattro al giorno. La programmazione viene eseguita anche da PC remoto tramite software Vaisala NM10.

Lo shelter (realizzazione speciale su base ISO 20') che contiene il sistema è diviso in due parti. Nella prima sezione dello shelter è collocata la robotica ad azionamento pneumatico contenente: un carousel (giostra) con 24 carelli su cui vengono posizionate altrettante sonde e rispettivi palloni, un compressore d'aria, serbatoio ed essiccatore; nella seconda sezione, dove si trovano l'hardware e il software di gestione del sistema e della schedulazione sondaggi, vi è predisposta una zona di accesso per l'operatore che tramite un portello comunicante con la sezione della robotica può caricare le sonde e i palloni. All'esterno, fissato ad uno dei due lati più corti dello shelter, si trova un cilindro, chiuso alla sua sommità da due palpebre che si aprono al momento del lancio, dove viene gonfiato automaticamente il pallone. I palloni utilizzati sono in lattice naturale di fabbricazione Totex, azienda giapponese, e gonfiati con gas elio fornito in pacchi bombole.

Il sistema autosonda è posizionato nel campo strumenti presso la base meteorologica a San Pietro Capofiume in una porzione di campo recintata. All'interno del recinto trovano collocazione l'infrastruttura per il gonfiaggio del pallone-sonda, composto da due pacchi bombole contenenti il gas Elio e dal sistema di distribuzione e regolazione del gas.

Esternamente all'area recintata si trova una stazione meteorologica automatica, sempre di marca Vaisala, che è stata inizialmente installata come stazione di servizio per il sistema autosonda (per fornire i dati di temperatura, umidità, pressione superficiale e intensità e direzione del vento al momento del lancio della radiosonda). Successivamente questa stazione è stata arricchita di altri sensori (radiazione solare, pluviometro) diventando la stazione di riferimento della base meteorologica G. Fea. I dati di questa stazione vengono acquisiti ogni 15 minuti, sul pc locale del sistema autosonda, e inviati in tempo reale a Bologna. Inoltre i dati di questa stazione sono distribuiti sul GTS con il codice stazione WMO 16144.

2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO

L'analisi della efficienza del sistema (rapporto tra i radiosondaggi effettuati rispetto a quelli attesi) è stata effettuata prendendo in esame gli ultimi anni che risultano i più significativi riguardo le avarie; i precedenti anni hanno fatto registrare una efficienza sempre al di sopra del 96-97%.

Il 2010 ha avuto un'efficienza del 92%; sotto la media attesa a causa di un guasto al condizionatore proprio nella stagione calda che ha comportato un fermo di sistema di 20 giorni ed oltre alla sostituzione del condizionatore sono

state sostituite parti dell'HW (ventole e HD) danneggiate del pc locale.

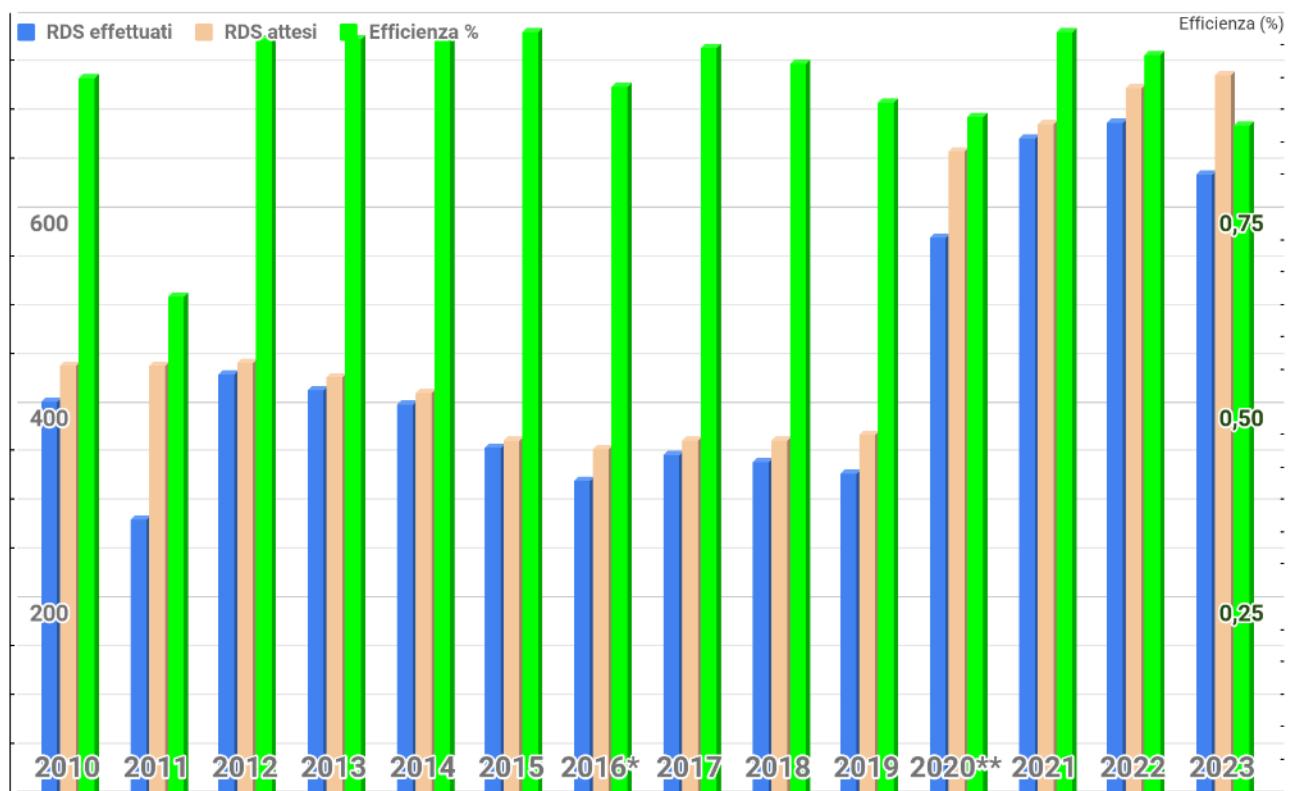
Il 2011 è da considerarsi un anno anomalo in cui a causa di numerose avarie al circuito pneumatico, più vari upgrade: del logic controller, del sistema di attivazione batterie da elettrolita liquido a ioni di litio, del collegamento Wi-Fi e la manutenzione preventiva "six years" il sistema è rimasto fermo per un totale di 80 giorni con un'efficienza del 64%.

Nell'anno 2016 dal 1°gennaio al 12 settembre l'efficienza è del 96%; dal 13 al 22 settembre il sistema è in stand-by perchè viene effettuato un upgrade programmato per l'utilizzo di sonde del tipo RS41-SGP; dal 9 al 23 dicembre per causa una rottura dell'impianto pneumatico, il sistema resta fermo e l'efficienza annuale media scende così al 87%.

Anno 2019: efficienza 89% per rottura impianto pneumatico sistema fermo dal 20 dicembre 2019 al 14 febbraio 2020.

Anno 2020: da marzo sono stati schedulati 2 lanci al giorno; ma l'efficienza per altre roture all'impianto pneumatico è scesa all' 86%.

Ulteriori problemi particolarmente importanti, sempre dovuti all'impianto pneumatico, si sono avuti nel 2022 e nel 2023. In quest'ultimo anno sono mancati quasi 100 sondaggi (corrispondenti a 50 giornate di misura).



Il sistema attuale è stato progettato verso la fine degli anni '90, tutta la movimentazione, sia nella sezione robotica (cioè internamente allo shelter) che nel cilindro di lancio (cioè esternamente allo shelter) è basata su di un sistema pneumatico alimentato da un serbatoio di aria compressa che viene riempito da un compressore primario, supportato da un secondo compressore di riserva. Questa scelta tecnologica era stata fatta per eliminare la possibilità di utilizzo di attrezzature alimentate elettricamente in prossimità dell'utilizzo del sistema di gonfiaggio (robotica e cilindro di gonfiaggio e lancio), che potenzialmente può essere basata su il gas Idrogeno. Nel corso degli anni però questa scelta si è rivelata anche come il punto debole del sistema. Le prime criticità importanti che hanno fortemente penalizzato la funzionalità del sistema, emerse sia pure dopo circa 10 anni di regolare funzionamento, riguardano infatti il circuito pneumatico di movimentazione della robotica di lancio. Il sistema pneumatico è composto non solo di compressore d'aria con essiccatore e serbatoio di accumulo ma anche di numerosi cilindri attuatori, elettrovalvole e metri di tubi in neoprene.

L'analisi della frequenza degli interventi di manutenzione correttiva sul sistema mostra che è andata via via crescendo con un picco dal 2016 con sostituzione di cilindri attuatori, valvole, raccordi, tubi e ben 2 compressori fino a dicembre 2019 dove un'avaria ha provocato un fermo del sistema di quasi 2 mesi. situazioni analoghe sono state riscontrate negli ultimi 5 anni con sostituzione di entrambi i compressori, periodiche perdite nel sistema di pressurizzazione (perdite nei tubi e elettrovalvole) rendendo scarsamente affidabile e difficilmente mantenibile il sistema nella configurazione attuale.

3. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

La procedura è compresa nel Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2025 - 2027 approvato con D.D.G n. 35 del 28/03/2025, come modificata con D.D.G. n.70 del 28/5/2025 CUI F04290860370202300032 CPV 38120000-2 .

Per la fornitura dell'autosonda è stato rilasciato il CUP J98H23000830002.

Negli atti di programmazione è stato individuato come RUP Pier Paolo Alberoni, Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima di Arpaе Emilia-Romagna.

4. PROCEDURA DI GARA E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

In considerazione del valore complessivo dell'appalto, la procedura di gara selezionata è la procedura aperta sopra soglia comunitaria, da svolgersi in modalità telematica avvalendosi della piattaforma digitale certificata SATER di e-procurement di Intercent-ER.

Oggetto della fornitura è sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi di manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate) per un periodo di funzionamento di anni 5 seguenti l'installazione del sistema.

Il sistema fornito dovrà sostituire in tutte le funzioni il sistema attualmente presente.

Nel dettaglio il sistema fornito dovrà essere in grado di effettuare il lancio di una radiosonda (effettuando autonomamente le eventuali procedure di attivazione e ground check), gonfiare il pallone e rilasciare lo stesso in atmosfera per eseguire il radiosondaggio prescritto.

Dovrà essere in grado di effettuare lanci in modalità programmata (sia continuativa agli orari sinottici previsti, che in modalità non continuativa per supportare le eventuali campagne di misure straordinarie) che in modalità istantanea.

Il sistema deve essere in grado di funzionare in modalità automatica e in un contesto non presidiato. Sarà compito dell'operatore al sistema ricaricarlo periodicamente, seguendo le procedure definite dal fornitore, inserendo per ogni lancio programmato la sonda, compresa di batteria, il pallone ed eventualmente un paracadute per frenare la caduta della sonda dopo lo scoppio del pallone, attualmente il lancio viene fatto senza l'ausilio di tale dispositivo.

Il sistema sarà installato presso la base meteorologica di San Pietro Capofiume, in considerazione del fatto che tale sede Arpaе è normalmente non presidiata è necessario che il sistema sia in grado di lavorare con continuità per un periodo sufficientemente lungo per permettere una gestione efficace delle visite in loco per le procedure di caricamento.

Il lancio della sonda dovrà consentire il rilevamento dei seguenti parametri:

- pressione/geopotenziale;
- temperatura;
- direzione ed intensità del vento;
- umidità.

Per il volo della sonda saranno utilizzati palloni, di norma, dal peso di 350 g, ma il sistema deve essere in grado di utilizzare, senza richiedere interventi particolari se non la modifica dei parametri di configurazione del lancio, palloni dal peso superiore. È richiesto che possano essere utilizzati palloni dal peso di almeno 600 g.

Il sistema dovrà consentire l'acquisizione dei dati non solo nella fase ascensionale del volo, ma anche nella fase di discesa, indipendentemente che sia assistita o meno da paracadute.

I sistemi devono essere progettati e realizzati per garantire una vita operativa non inferiore a dieci anni.

Per ciascuno dei sottosistemi/componenti in fornitura e per le relative parti di ricambio, dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni, come di seguito specificato:

- rimangano in produzione per un periodo di almeno dieci anni a partire dalla data affidamento;
- sia garantito il supporto e la manutenzione da parte del produttore per un periodo di almeno dieci anni dalla data di affidamento.

Il sistema dovrà acquisire localmente i dati della sonda e, al completamento del volo, codificare il messaggio, come previsto dal messaggio WMO e trasferire il messaggio e i dati ad alta risoluzione acquisiti verso la sede di Bologna di Arpae. Il sistema sarà connesso con la palazzina uffici della base Meteorologica attraverso un link effettuato con un ponte wifi. Deve essere quindi possibile installare esternamente sullo shelter il sistema antenna wifi e metterlo in connessione con il sistema di comunicazione che sarà posizionato internamente alla shelter.

Esteriormente all'area recintata si trova una stazione meteorologica automatica, modello AWS310 di marca Vaisala, inizialmente installata come stazione di servizio per il sistema autosonda (per fornire i dati di temperatura, umidità, pressione superficiale, intensità e direzione del vento al momento del lancio della radiosonda), è ora dotata di sensori ulteriori (radiazione solare, pluviometro) in quanto svolge anche la funzione di stazione di riferimento della base meteorologica G. Fea. I dati di questa stazione vengono acquisiti ogni 15 minuti, sul pc locale del sistema autosonda, e inviati in tempo reale a Bologna. E' richiesto che le funzionalità della stazione meteorologica automatica siano mantenute a valle dell'aggiornamento del sistema autosonda.

Il sistema fornito dovrà essere in grado di operare in un intervallo di temperatura esterna compresa tra -40°C e +50°C e in condizioni di umidità fino al 100%.

Il sistema fornito dovrà essere munito di Dichiarazione di Conformità ai sensi del DM 37/2008.

Oltre alla fornitura del nuovo sistema autosonda questa procedura deve anche consentire all'amministrazione di poter gestire il funzionamento del nuovo sistema per un congruo periodo di tempo. E' quindi opportuno che sia anche previsto:

- il servizio di manutenzione dell'apparato sia per quanto attiene alla manutenzione preventiva, cioè l'insieme delle attività che devono essere periodicamente eseguite per garantire un funzionamento regolare, sia per quanto attiene alla manutenzione correttiva, cioè la possibilità di dover far intervenire una ditta specializzata qualora si presentino di guasti o avarie del sistema. Quest'ultima attività dovrà essere attivabile a chiusura del periodo di garanzia dell'apparato;
- la fornitura dei materiali di consumo relativi al funzionamento continuativo per due lanci al giorno (programmati alle 00 e 12 UTC), composto da:
 - radiosonde adeguate al sistema acquisito, comprese di ogni componente necessaria quali a titolo non esaustivo: roccetto di filo, valvole per garantire la non fuoriuscita del gas di riempimento del pallone. Le sonde devono essere in grado di rilevamento dei seguenti parametri; pressione/geopotenziale, temperatura, direzione ed intensità del vento e umidità. La dotazione annuale è stimata in 800 sonde l'anno;
 - Palloni Totex TA350 realizzati in lattice con metodo a "rotazione" e forniti nelle grammature da 350 g. La dotazione annuale è stimata in 800 palloni l'anno della marca indicata o equivalenti purché sia garantita la compatibilità d'uso con il sistema autosonda fornito.

Arpae procederà ad ordinare il servizio di manutenzione (preventiva e correttiva) e i materiali di consumo secondo le esigenze e le disponibilità dell'amministrazione stessa. Al fine di consentire l'utilizzo operativo del sistema fornito, si

richiederà che al superamento positivo della verifica di funzionamento e alla sottoscrizione del relativo certificato sia contestualmente fornito un quantitativo di 360 radiosonde. La consegna dei materiali di consumo deve avvenire secondo le seguenti tabelle:

Radiosonde	Num. Settimane
Ordine fino a 200 radiosonde	10
Ordine tra 201 e 400 radiosonde	20
Ordine tra 401 e 800 radiosonde	30

Palloni	Num. Settimane
Ordine di 800 palloni	26
Ordine tra 801 e 1600 radiosonde	45

Il contratto è efficace dalla data di sottoscrizione. Dal completamento dell'installazione e avvio dell'autosonda verrà effettuata, in contraddittorio, la verifica di funzionamento che deve chiudersi entro 30 giorni. Dalla data di esito positivo della verifica di funzionamento decorre la garanzia e il servizio di manutenzione ordinaria.
 Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle tempistiche di esecuzione del contratto.

Oggetto	Decorrenza	durata
Fornitura e installazione stazione di radiosondaggio automatica	Data sottoscrizione contratto	entro 6 mesi
manutenzione preventiva	Data del verbale di superamento della verifica di funzionamento (Art. 3.6.1 Capitolato Tecnico)	60 mesi
manutenzione correttiva	Data di fine del periodo di Garanzia (Art. 3.7 Capitolato Tecnico)	Per tutto il periodo coperto dal servizio di manutenzione preventiva.
Fornitura materiale di consumo	Data del verbale di superamento della verifica di funzionamento (Art. 3.6.1 Capitolato Tecnico)	60 mesi.

E' prevista la facoltà di avvalersi di un periodo di proroga di 6 mesi, qualora al termine del contratto di manutenzione non sia completata la procedura di individuazione del contraente per il servizio di manutenzione.

5. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il capitolato tecnico è stato redatto dal Responsabile Unico del Progetto raccolte le esigenze e a seguito di verifica delle possibilità presenti sul mercato in occasione della partecipazione al Meteorological Technology World Expo tenutasi a Ginevra dal 3 al 5 ottobre 2023, fiera dei produttori dei strumentazione meteorologica internazionale.

I contributi in tal modo acquisiti e le raccomandazioni riportate nel documento dell'Organizzazione Mondiale della Meteorologia "Guide to Instruments and Methods of Observation. Volume I – Measurement of Meteorological Variables WMO-No. 8", edizione 2023, sono stati recepiti per quanto attiene le specifiche tecniche dell'apparato per il radiosondaggio automatico. Le specifiche per quanto attiene le radiosonde sono desunte dalla guida WMO citata e dal "Report of WMO's 2022 Upper-Air Instrument Intercomparison Campaign". I quantitativi necessari sono stati valutati considerando 2 lanci al giorno, la possibilità di eseguire saltuariamente sondaggi aggiuntivi per esigenze specifiche e inoltre la possibilità che alcuni lanci non siano eseguiti per motivi tecnici e sia quindi necessario utilizzare un ulteriore radiosonda.

6. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 81/2008

E' stato trasmesso al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione il capitolato tecnico, per quanto attiene gli aspetti correlati alla sicurezza.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto lo schema del DUVRI, verificato per la rispettiva competenza tecnica. Il DUVRI così predisposto sarà allegato tra gli atti di gara.

A seguito di attenta valutazione da parte della Stazione Appaltante, l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero; nonostante possano esserci interferenze dovute alla conformazione delle sedi, queste vengono azzerate e gestite lasciando piena ed esclusiva disponibilità dei locali aziendali alla ditta esterna durante le operazioni manutentive.

7. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

Il costo dell'intervento è stato determinato sulla base dei costi sostenuti per servizi analoghi di manutenzione e approvvigionamento dei materiali di consumo. Per quanto attiene alla fornitura del nuovo sistema di radiosondaggio l'importo è stato stimato sulla base dei prezzi di mercato.

L'importo a base di gara è il seguente:

Rif.	Descrizione servizio	Importo
A	Fornitura e servizi obbligatori	
A.1	Fornitura di un sistema automatico di radiosondaggio per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici	435.000,00 €
A.2	Servizi di manutenzione preventiva e correttiva del sistema di radiosondaggio (60 mesi)	374.000,00 €
B	Approvvigionamento materiali di consumo	
B.1	Approvvigionamento Radiosonde comprese di ogni eventuale componente quali roccetto di filo e valvole per 5 anni di funzionamento	975.000,00 €
B.2	Approvvigionamento Palloni per 5 anni di funzionamento	85.000,00 €

C	Importo a base di gara	1.869.000,00 €
D.1	Proroga semestrale contratto di manutenzione	60.000,00 €
E	Valore stimato dell'appalto (C+D)	1.929.000,00
F1	Importo per ulteriori somme intervenute (revisione prezzi)	34.000,00€
F2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45	€ 24.795,00
F3	Contributi ANAC	€ 660,00
F4	IVA 22%	424.380,00 €
F	Somme a disposizione dell'Amministrazione (da F1 a F4)	483.835,00 €
G	Costo complessivo dell'intervento (E + F)	2.412.835,00 €

Il presente appalto si configura come appalto misto di forniture e servizi. Gli importi posti a base d'asta comprendono anche i costi della manodopera la cui incidenza è stata stimata nel quinquennio pari ad € 330.000,00 corrispondente al 17,65% della base di appalto. Il calcolo è stato effettuato applicando il CCNL del Commercio Terziario Distribuzione e Servizi.

Il finanziamento della fornitura si basa su risorse previste nella convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpaе relativa ai progetti approvati con D.G.R. 2071 del 27/11/2023 relativi al programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO SECONDO UN APPROCCIO ECOSISTEMICO E PRIVILEGIANDO APPROCCI E TECNOLOGIE NATURE BASED SOLUTION". I finanziamenti per i servizi di manutenzione e approvvigionamento del materiale di consumo si basa su risorse previste nel bilancio triennale 2025-2027 di Arpaе. Tali risorse si riferiscono a risorse interne di Arpaе e a contributi derivanti da uno specifico provvedimento regionale in via di approvazione che finanzia la manutenzione della rete RIRER su specifico capitolo di spesa regionale, da risorse derivanti all'accordo di collaborazione tra il Dipartimento di Protezione Civile e Arpaе quale Centro di competenza (det. 1035/2023) e dalla convenzione con l'Agenzia ItaliaMeteo (D.D.G. 37/2024).

E' stata prevista nello schema di contratto specifica clausola di recesso che prevede che Arpaе, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, avrà facoltà di recedere in tutto o in parte dal contratto nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziate nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dal contratto.

Per quanto riguarda il fondo per gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.45 del D.Lgs.36/2023, Arpaе ha adottato apposito regolamento, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, revisionato da ultimo con D.D.G n. 100 del 29/7/2025. E' stato istituito idoneo Gruppo di lavoro preposto per le fasi dello svolgimento dell'appalto con l'individuazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e dei collaboratori.

8. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura o del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza, ai sensi dell'articolo 60, comma 3,

lettera b del Codice, per quanto attiene la fornitura l'indice PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione Industriale) per codice economico (ATECO): [2651] "Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione , prova e navigazione (esclusi quelli ottici)", mentre per quanto attiene la parte relativa ai servizi di manutenzione l'indice PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione Industriale) per codice economico (ATECO): [3313] "Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche e ottiche"

9. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Saranno richiesti come requisiti di ammissione alla gara:

- A. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura e comunque ogni iscrizione in registri o albi se prescritta dalla legislazione vigente per l'esercizio da parte del concorrente di tutte le attività oggetto della presente procedura di gara;
- B. Aver regolarmente eseguito nell'ultimo decennio un contratto di fornitura per l'importo stimato di € 400.000,00 di apparati radiosondaggio automatico analoghi a quanto descritto nella documentazione tecnica e di aver regolarmente sottoscritto ed eseguito nell'arco dell'ultimo decennio servizi di manutenzione su apparati di radiosondaggio automatici analoghi a quello della presente procedura per un importo non inferiore a € 150.000,00. Per ultimo decennio si intende il periodo antecedente la data di scadenza del bando.

I requisiti indicati hanno lo scopo di selezionare soggetti dotati della necessaria esperienza e competenza tecnica e di una struttura organizzativa di qualità adeguata allo svolgimento del servizio.

Tali requisiti sono proporzionati al valore complessivo del contratto e sufficienti a garantire un'effettiva concorrenza anche da parte delle piccole e medie imprese.

La comprova dei requisiti è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

In caso di RTI:

- Il requisito del servizio analogo di cui al precedente punto A deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Non sono previsti requisiti di capacità economica.

10. REQUISITI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, di cui all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023.

Con riferimento all'applicazione del principio "Do No Significant Harm" (DNSH), che prevede misure atte ad evitare che gli acquisti finanziati con fondi del FESR arrechino un danno significativo all'ambiente (Regolamento UE 2021/241), l'operatore economico concorrente avrà cura di fornire in fase di presentazione di offerta la dichiarazione di conformità

al principio DNSH comprensiva della documentazione richiesta.

11. ATTI DI GARA

La documentazione di gara redatta, comprende:

- 1 il presente progetto redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del Codice;
- 2 Disciplinare di gara;
- 3 Capitolato tecnico;
- 4 Schema di contratto;
- 5 Domanda di partecipazione;
- 6 DGUE strutturato;
- 7 Dichiarazioni di offerta economica;
- 8 Dichiarazione di conformità al principio DNSH;
- 9 patto integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024;
- 10 DUVRI e documento informativo sicurezza.

12. SOPRALLUOGHI

Data la necessità di posizionare la nuova autosonda al posto della precedente ai concorrenti viene consentito un sopralluogo facoltativo da svolgersi prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta tecnica/economica e previo appuntamento con il RUP.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Date le caratteristiche dell'appalto che combina la fornitura dell'apparato ai servizi necessari per il funzionamento, si ritiene di applicare quale criterio di valutazione delle offerte, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023 , con la seguente ripartizione:

Tipologia di offerta	Punteggio massimo
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
Totale	100

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 30 per il punteggio tecnico complessivo.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una tabella apposita.

N.	Criterio di valutazione	Punti criterio MAX	Sub criterio	Descrizione delle modalità di attribuzione dei coefficienti di valutazione	Punti D	Punti Q	Punti T
					MAX	MAX	MAX
1	QUALITÀ DELLA ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROPOSTO	20	1.1	Descrizione dell'organizzazione dei servizi offerti, della specificità degli strumenti e attrezzature adottate per l'esecuzione delle attività, distribuzione dei servizi/attività tra le unità operative del fornitore, in grado di garantire la migliore efficacia delle prestazioni proposte.	10		
			1.2	Descrizione dell'assistenza al personale della Amministrazione preposto alla gestione del sistema.	5		
			1.3	Descrizione delle modalità di monitoraggio del funzionamento del sistema autosonda e di intervento da remoto	5		
2	COMPONENTI DI RICAMBIO E GESTIONE DEL MAGAZZINO RICAMBI	5	2.1	Indicazione della consistenza e della tipologia delle componenti di ricambio garantite nel magazzino	5		
3	TEMPISTICA DI INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE CORRETTIVA	5	3.1	Orario di inizio dell'intervento presso il sito del sistema autosonda.			5
4	CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA FORNITO	50	4.1	Descrizione dettagliata del sistema con particolare riferimento al sistema di movimentazione delle componenti interne, alla disposizione dello spazio interno, alla capienza per lo stoccaggio interno del materiale di consumo (sonde, palloni)	15		
			4.2	Capacità di utilizzo di gas Elio e/o Idrogeno per il gonfiaggio del pallone			4
			4.3	Flessibilità nella riconfigurazione del sistema nell'utilizzo di gas diversi	4		
			4.4	Capacità del UPS interno in termini di numero di lanci effettuabili			3
			4.5	Integrazione del sistema proposto con la stazione meteorologica automatica	7		
			4.6	Tempo per installazione del sistema di radiosondaggio come specificato nell'art. 3.6 del Capitolato Tecnico		5	
			4.7	Recupero del materiale dal precedente sistema.	7		
			4.8	Estensione del periodo di garanzia offerto (ai sensi dell'art. 3.7 del Capitolato Tecnico)		5	
5	FORNITURA RADIOSONDE	7	5.1	Tempo di consegna per un quantitativo supposto di 200 sonde espresso in numero di settimane dall'ordinativo		7	
6	FORNITURA PALLONI	3	6.1	Tempo di consegna per un quantitativo supposto di 800 palloni espresso in numero di settimane dall'ordinativo		3	
	TOTALE	90			58	20	12

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente, da zero a uno, sulla base del metodo di attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario. La commissione calcola quindi la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è riportato nella seguente tabella.

Tabella dei coefficienti per i criteri discrezionali

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Nessuno	0,00
Limitato	0,25
Significativo	0,50
Buono	0,75
Ottimo	1,00

Per quanto riguarda l'elemento tabellare 3.1 "Orario di inizio dell'intervento presso il sito del sistema autosonda." il punteggio è attribuito secondo la seguente tabella:

Orario inizio attività presso la base di San Pietro Capofiume nella prima giornata lavorativa successiva alla richiesta d'intervento	Punteggio
Ore 10.00 del primo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	5
Ore 12.00 del primo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	4
Ore 14.00 del primo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	3
Ore 16.00 del primo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	2
Ore 10.00 del secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	1
Ore 12.00 del secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	0

Per quanto riguarda l'elemento tabellare 4.2 "Capacità di utilizzo di gas Elio e/o Idrogeno per il gonfiaggio del pallone." il punteggio è attribuito secondo la seguente tabella:

Capacità di utilizzo di gas Elio e/o Idrogeno per il gonfiaggio del pallone	Punteggio
Risposta positiva - Effettiva possibilità di utilizzare entrambi i gas	4
Risposta negativa	0

Per quanto riguarda l'elemento tabellare 4.4 "Capacità del UPS interno in termini di numero di lanci effettuabili." il punteggio è attribuito secondo la seguente tabella:

Capacità del UPS interno in termini di numero di lanci effettuabili	Punteggio
3 lanci	3
2 lanci	1,5
1 lancio	0

A ciascun concorrente per gli elementi quantitativi 4.6, 4.8, 5.1 e 6.1 sarà assegnato un punteggio ottenuto dalla moltiplicazione del punteggio dell'elemento indicato in colonna "Q" per un coefficiente, variabile tra zero e uno, ottenuto sulla base della seguente formula:

$C(a) = N(a)/Nmax$, dove per:

- 4.6 Tempo per installazione del sistema di radiosondaggio come specificato nell'art. 3.6 del Capitolato Tecnico:

C(a): coefficiente valutazione concorrente (a)

N(a): differenza tra in tempo di installazione, espresso in giorni, proposto dal concorrente e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 15 giorni;

Nmax: differenza tra il tempo di installazione minimo indicato dai concorrenti e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 15 giorni.

- 4.8 Estensione del periodo di garanzia offerto (ai sensi dell'art. 3.7 del Capitolato Tecnico):

C(a): coefficiente valutazione concorrente (a);

N(a): Estensione del periodo di garanzia espresso in mesi (mesi di garanzia aggiuntivi rispetto al periodo minimo di mesi 12);

Nmax: Estensione massima proposta del periodo di garanzia espresso in mesi (mesi di garanzia aggiuntivi rispetto al periodo minimo di mesi 12). Ai fini della valutazione del conteggio Nmax è dato da il massimo tra l'estensione di 12 mesi e il massimo dell'estensione offerta dai concorrenti, ovvero nel caso in cui tutti i concorrenti indichino una estensione inferiore a 12 mesi Nmax viene preso uguale a 12;

- 5.1 Tempo di consegna per un quantitativo supposto di 200 sonde espresso in numero di settimane dall'ordinativo:

C(a): coefficiente valutazione concorrente (a);

N(a): differenza tra in tempo di consegna, espresso in settimane, proposto dal concorrente e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 10 settimane;

Nmax: differenza tra in tempo di consegna minimo atteso, **pari 5 settimane**, e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 15 settimane (Nmax=5 settimane).

- 6.1 Tempo di consegna per un quantitativo supposto di 800 palloni espresso in numero di settimane dall'ordinativo:

C(a): coefficiente valutazione concorrente (a);

N(a): differenza tra in tempo di consegna, espresso in settimane, proposto dal concorrente e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 26 settimane;

Nmax: differenza tra in tempo di consegna minimo atteso, **pari 15 settimane**, e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 26 settimane (Nmax=11 settimane)

Il Punteggio Economico (P_E) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta complessiva.

$$P_E = 10 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;
- k è l'esponente pari a 0,50

14. OFFERTA TECNICA

L'offerta deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica sulla fornitura del sistema di radiosondaggio automatico proposto;
- b) relazione tecnica sul servizio di manutenzione, sul servizio di approvvigionamento dei materiali di consumo e sulle caratteristiche del materiale offerto;
- c) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- d) la dichiarazione di conformità al principio DNSH e di quanto richiesto per tale dichiarazione

Le relazioni contengono una proposta tecnico-organizzativa descrittiva della fornitura e dei servizi offerti, sviluppata indicando preliminarmente tutti gli aspetti riguardanti le caratteristiche minime indicate nel capitolato tecnico (seguendo la rispettiva numerazione dei paragrafi) e dettagliando gli aspetti migliorativi con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella relativa tabella, facendo riferimento alla numerazione dei singoli criteri.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara.

15. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica è richiesto al concorrente di compilare l'offerta secondo uno standard prefissato nell'ambito del disciplinare di gara fornito direttamente dalla stazione appaltante. L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SATER.

Si richiede che il termine per la presentazione delle offerte sia almeno di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del bando alla GUUE.

16. TEMPI DI ESECUZIONE

Il contratto è efficace dalla data di sottoscrizione. Dal completamento dell'installazione e avvio dell'autosonda verrà effettuata, in contraddittorio, la verifica di funzionamento che deve chiudersi entro 30 giorni. Dalla data di esito positivo della verifica di funzionamento decorre la garanzia e il servizio di manutenzione ordinaria.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle tempistiche di esecuzione del contratto.

Oggetto	Decorrenza	durata
---------	------------	--------

Fornitura e installazione stazione di radiosondaggio automatica	Data sottoscrizione contratto	entro 6 mesi
manutenzione preventiva	Data del verbale di superamento della verifica di funzionamento (Art. 3.6.1 Capitolato Tecnico)	60 mesi
manutenzione correttiva	Data di fine del periodo di Garanzia (Art. 3.7 Capitolato Tecnico)	Per tutto il periodo coperto dal servizio di manutenzione preventiva.
Fornitura materiale di consumo	Data del verbale di superamento della verifica di funzionamento (Art. 3.6.1 Capitolato Tecnico)	60 mesi.

La consegna dei materiali di consumo deve avvenire secondo le seguenti tabelle:

Radiosonde	Num. Settimane
Ordine di 200 radiosonde	10
Ordine tra 201 e 400 radiosonde	20
Ordine tra 401 e 800 radiosonde	30

Palloni	Num. Settimane
Ordine di 800 palloni	26
Ordine tra 801 e 1600 radiosonde	45

17. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 38.580,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- Riduzione del 30% per il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti, nel caso in cui la stazione appaltante sia abilitata ad effettuare le verifiche di veridicità sulle garanzie fideiussorie gestite tramite ricorso a piattaforme telematiche;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
- d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: UNI/EN ISO 14001 (riduzione del 10%), UNI ISO 45001 (riduzione del 10%) .

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

18. FATTURAZIONE

Ad avvenuta positiva installazione del sistema di radiosondaggio automatico, a seguito dell'emissione del certificato di verifica di funzionamento, ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale per quanto attiene la fornitura dell'autosonda nonché della prima consegna di radiosonde, il fornitore emette fattura riportante il corrispettivo complessivo corrispondente.

Per quanto attiene le attività manutentive le relative fatture dovranno essere emesse con cadenza semestrale posticipata, dettagliando separatamente i canoni di manutenzione (relativi a manutenzione preventiva) e i corrispettivi per la manutenzione correttiva.

La fatturazione relativa alla fornitura delle radiosonde e dei palloni verrà effettuata alla consegna delle forniture programmate.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Si propone che la commissione giudicatrice, da nominare dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sia composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. PENALI

Nel capitolato tecnico all'art.9 sono dettagliatamente descritte le penali che si ritiene di applicare con la relativa incidenza percentuale.

Bologna, 21/11/2025

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Pier Paolo Alberoni
documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Disciplinare di gara

Procedura aperta telematica per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema

PREMESSE	4
1 PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE SATER	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3 IDENTIFICAZIONE	5
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA	6
2.2 CHIARIMENTI	6
2.3 COMUNICAZIONI	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
3.1 DURATA	8
3.2 REVISIONE PREZZI	8
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	8
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	10
6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	11
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	12
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	12
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	12
6.3.1 REQUISITI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	13
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	13
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	14
7. AVVALIMENTO	14
8. SUBAPPALTO	15
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	15
10. GARANZIA PROVVISORIA	16
11. SOPRALLUOGO	18
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	18
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	19
13.1 Regole per la presentazione dell'offerta	19
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	20
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	21
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	21
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	22
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	22

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	23
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	23
16. OFFERTA TECNICA	25
17. OFFERTA ECONOMICA	26
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	26
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	26
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	28
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	31
18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	31
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	31
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	31
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	32
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	32
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	33
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	33
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	34
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	35
27. ACCESSO AGLI ATTI	35
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35

PREMESSE

Con atto n. del 2025, questa Amministrazione ha deciso di affidare la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, la fornitura del materiale di consumo e il servizio di manutenzione del sistema, così come richiesto nel capitolo tecnico e nello schema di contratto allegati quali atti di gara.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://intercenter.regenze.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista nella misura massima di 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

La fornitura avrà luogo presso la base meteorologica "G. Fea" di San Pietro Capofiume (BO) nel territorio della regione Emilia-Romagna Codice NUTS ITH5.

L'appalto ha il CUI F04290860370202300032 e relativamente alla fornitura dell'autosonda ha ottenuto il CUP J98H23000830002 .

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Pier Paolo Alberoni Responsabile della Struttura Idro Meteo Clima di Arpae.

Il contratto per lo svolgimento della fornitura e dei servizi annessi oggetto della presente gara verrà stipulato secondo lo schema allegato, tra l'aggiudicatario e Arpae Emilia-Romagna.

1 PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE SATER

Il funzionamento della piattaforma SATER - Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna avviene nel rispetto della legislazione vigente.

L'utilizzo di SATER comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara e nel regolamento di utilizzo del sistema, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul SATER.

L'utilizzo di SATER avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Arpae Emilia-Romagna non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento a SATER;
- utilizzo della piattaforma SATER da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del sistema.

In caso di mancato funzionamento di SATER o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, Arpae può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento di SATER e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

Arpae Emilia-Romagna si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito di SATER sono registrate e attribuite all'operatore economico e si

intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo di SATER è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento di SATER avvengono in conformità a quanto riportato nel Regolamento di utilizzo del sistema, disponibile all'indirizzo <https://intercenter.regenre.emiliaromagna.it/sistema-acquisti-sater/regolamenti> che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

SATER è sempre accessibile all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regenre.emiliaromagna.it/portale_ic/.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto su SATER;
- b) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento Eidas. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale;
- c) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05)

1.3 IDENTIFICAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati a SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regenre.emiliaromagna.it/help/guide>.

La registrazione a SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno di SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Per poter presentare offerta è necessario accedere a SATER.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione può avvenire mediante le credenziali rilasciate al momento della registrazione ovvero tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o tramite carta di identità elettronica.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso a SATER possono essere effettuate tramite Call Center che risponde ai numeri 800 810 799 (rete fissa) e 089 9712796 (rete mobile e dall'estero), lun-ven, ore 9-13 e 14-18.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a. Progetto di appalto;
- b. Bando di gara;
- c. Disciplinare di gara;
- d. Capitolato tecnico ;
- e. Schema di contratto;
- f. schema di domanda di partecipazione;
- g. schema dichiarazione di conformità al principio DNSH;
- h. documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- i. dichiarazione di offerta;
- j. patto di integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024;
- k. documento informativo per la sicurezza, compilazione in capo al solo fornitore aggiudicatario;
- l. DUVRI;
- m. istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa reperibili al seguente link: <https://intercenter.regenone.emilia-romagna.it/help/guide>

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <http://www.arpae.it> e sulla Piattaforma <https://intercenter.regenone.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti sezione "Chiarimenti", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <https://intercenter.regenone.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> e sul sito istituzionale <https://www.arpae.it/it/bandi-gara/bandi-di-servizi>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari..

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto, trattandosi della fornitura di un unico sistema.

Descrizione sintetica	CPV	P (principale)	Importo a base di gara Euro
Fornitura di un sistema automatico di radiosondaggio per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici	38120000-2	P	435.000,00
Servizi di manutenzione preventiva e correttiva del sistema di radiosondaggio (50 mesi)	50410000-2	S	374.000,00
Approvvigionamento Radiosonde comprese di ogni eventuale componente quali rocchetto di filo e valvole per 5 anni di funzionamento	38120000-2	S	975.000,00
Approvvigionamento Palloni per 5 anni di funzionamento	38120000-2	S	85.000,00
Oneri per la sicurezza			0,00
Importo complessivo a base di gara			1.869.000,00

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 in quanto eventuali interferenze sono gestite lasciando piena ed esclusiva disponibilità degli spazi alla ditta esterna durante le operazioni manutentive.

Il finanziamento della fornitura si basa su risorse previste nella convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpaee, relativa ai progetti approvati con D.G.R. 2071 del 27/11/2023 relativi al programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO SECONDO UN APPROCCIO ECOSISTEMICO E PRIVILEGIANDO APPROCCI E TECNOLOGIE NATURE BASED SOLUTION". I finanziamenti per i servizi di manutenzione e approvvigionamento del materiale di consumo sono riferiti a risorse previste nel bilancio triennale 2025-2027 di Arpaee. Tali risorse si riferiscono a risorse interne di Arpaee e a contributi

derivanti da uno specifico provvedimento regionale in via di approvazione che finanzia la manutenzione della rete RIRER su specifico capitolo di spesa regionale, da risorse derivanti all'accordo di collaborazione tra il Dipartimento di Protezione Civile e Arpae quale Centro di competenza (det. 1035/2023) e dalla convenzione con l'Agenzia ItaliaMeteo (D.D.G. 37/2024).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 41, c. 14, del d. lgs. 36/23, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, stimati Euro 330.000,00.

Il contratto collettivo prevalente applicato al settore è quello del Commercio Terziario Distribuzione e Servizi. (Cod.H02H).

3.1 DURATA

Il contratto è efficace dalla data di sottoscrizione. Dal completamento dell'installazione e avvio dell'autosonda verrà effettuata, in contraddittorio, la verifica di funzionamento che deve chiudersi entro 30 giorni. Dalla data di esito positivo della verifica di funzionamento decorre la garanzia e il servizio di manutenzione ordinaria.

3.2 REVISIONE PREZZI

In conformità a quanto previsto dall'art. 60 e dall'Allegato II.2-bis del Codice, è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale e opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando per quanto attiene la fornitura l'indice PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione Industriale) per codice economico (ATECO): [2651] "Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)", mentre per quanto attiene la parte relativa ai servizi di manutenzione l'indice PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione Industriale) per codice economico (ATECO): [3313] "Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche e ottiche".

In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente ad Arpae le variazioni degli indici che comportino la necessità di revisione. Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva. Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore degli indici vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: ai sensi dell'art. 120 comma 10 del Codice, la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per i servizi di manutenzione, per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

L'importo stimato di tale opzione è complessivamente pari a € 60.000,00, al netto di Iva.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120 comma 11 del Codice.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Clausola di rinegoziazione: Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

Modalità e termini di applicazione della clausola di rinegoziazione sono descritti nello schema di contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 1.929.000,00, al netto di Iva, così suddiviso :

	Descrizione sintetica	Importo Euro IVA Esclusa
	Fornitura di un sistema automatico di radiosondaggio per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici	435.000,00
	Servizi di manutenzione preventiva e correttiva del sistema di radiosondaggio (60 mesi)	374.000,00
	Approvvigionamento Radiosonde comprese di ogni eventuale componente quali rocchetto di filo e valvole per 5 anni di funzionamento	975.000,00
	Approvvigionamento Palloni per 5 anni di funzionamento	85.000,00
	Oneri per la sicurezza	0,00
A	Importo complessivo a base di gara	1.869.000,00
	Proroga per 6 mesi	60.000,00
B	Valore complessivo opzioni	60.000,00
	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (A+B)	1.929.000,00

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65 comma 2 lettere b) e c), è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Gli operatori economici sono responsabili della correttezza, della veridicità e dell'aggiornamento dei dati che inseriscono nel FVOE. L'inserimento di falsa documentazione è valutato dall'ANAC ai sensi dell'art.96 comma 15 del codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e articolo 66 comma 1 lettera g), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle

consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non si a già presente) copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1 comma 2 dell'allegato II.3 del Codice.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di seguito previsti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

Gli operatori economici sono responsabili della correttezza, della veridicità e dell'aggiornamento dei dati che inseriscono nel FVOE. L'inserimento di falsa documentazione è valutato dall'ANAC ai sensi dell'art.96 comma 15 del codice. Per ulteriori informazioni sul funzionamento del "Fascicolo Virtuale" (FVOE) si rinvia alla delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 e alla sezione dedicata del sito internet dell'Autorità Anticorruzione (ANAC) : <https://www.anticorruzione.it/-/fscicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

In caso di malfunzionamento anche parziale del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, ai sensi dell'articolo 24, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione dell'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2.

In caso di mancata presentazione dell'autocertificazione entro il termine assegnato dalla stazione appaltante, l'offerente viene escluso.

Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento ad un operatore privo di requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

In sede di presentazione delle offerte gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24 del Codice, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice, nonché per le altre finalità previste dal codice stesso.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE 2.0. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Aver regolarmente eseguito nell'ultimo decennio un contratto di fornitura per l'importo stimato di 400.000,00€ di apparati radiosondaggio automatico analoghi a quanto descritto nella documentazione tecnica e di aver regolarmente sottoscritto ed eseguito nell'arco dell'ultimo decennio servizi di manutenzione su apparati di radiosondaggio automatici analoghi a quello della presente procedura per un importo non inferiore a 150.000,00€. Per ultimo decennio si intende il periodo antecedente la data di scadenza del bando. ..

La comprova del requisito di cui alla lettera a) è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3.1 REQUISITI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento all'applicazione del principio "Do No Significant Harm" (DNSH), che prevede misure atte ad evitare che gli acquisti finanziati anche con fondi FESR 2021-2027 Priorità 2 Azione 2.4.2 arrechino un danno significativo all'ambiente (Regolamento UE 2021/241), l'operatore economico concorrente, in sede di offerta tecnica, dovrà rendere la dichiarazione di conformità al principio DNSH relativamente alla fornitura del sistema di radiosondaggio automatico corredata dei seguenti documenti ivi richiesti:

- scheda tecnica, ai fini di verificare eventuale consumo energetico, conformità alle direttive Reach –Regolamento (CE) n. 1907/2006, RoHS – Direttiva 2011/65/EU, Ecodesign - Regolamento (EU) 2019/424 e compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE);
- certificazioni/ etichette energetiche/ ambientali (a titolo di esempio ISO 140025, 14024, 50600, EPA, ENERGY STAR, Blauer, Engel, TCO Certified, TUV Green Product Mark, Ecolabel, EPEAT);
- una relazione con le principali caratteristiche di sostenibilità ambientale del prodotto (ad esempio consumo energetico, gestione dei rifiuti durante l'esercizio e a fine vita).

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui un Raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso perché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del codice al fine di decidere sull'esclusione del Raggruppamento.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) I requisiti dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 lett.a) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'art.65, comma 2 lettere b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono. Per i consorzi di cui all'articolo 65 comma 2 lett.d) del codice i requisiti di capacità tecnico-professionale, sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il

momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento .

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

Nel caso di avvalimento migliorativo, il contratto di avvalimento e la dichiarazione dell'impresa ausiliaria devono invece essere allegati all'offerta tecnica.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett.c) del codice con la specificazione del relativo importo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

I contratti di subappalto, ai fini dell'autorizzazione, devono essere stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite all'articolo 1 comma 1 lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alla piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Si considerano equivalenti le tutele garantite da contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro, sottoscritti congiuntamente dalle medesime organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative con organizzazioni datoriali diverse da quelle firmatarie del contratto collettivo di lavoro indicato dalla stazione appaltante, a condizione che ai lavoratori dell'operatore economico sia applicato il contratto collettivo di lavoro corrispondente alla dimensione o alla natura giuridica dell'impresa. Per consentire alle stazioni appaltanti di verificare la congruità dell'offerta, gli operatori economici trasmettono la dichiarazione di equivalenza di cui all'articolo 11 comma 4 del codice, in sede di presentazione dell'offerta.

Il concorrente si impegna, a pena d'esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale e tenuto conto delle attività da svolgere, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della procedura per cui si partecipa e precisamente di importo pari a

Importo complessivo appalto	Importo garanzia
1.929.000,00	38.580,00

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto BANCA UNICREDIT Iban IT 50 B 020008 02435 000106004905.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente, con apposizione della marca temporale, da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet o l'indirizzo PEC presso cui è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, se almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione. .

- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti , nel caso in cui la stazione appaltante sia abilitata ad effettuare le verifiche di veridicità sulla garanzie fideiussorie gestite tramite il ricorso a piattaforme telematiche;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente;
- d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: ISO 14001 per un 10% e UNI ISO 45001 per un 10%.
Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

E' data facoltà alle Ditte partecipanti di effettuare un sopralluogo facoltativo, da effettuarsi presso la base meteorologica di San Pietro Capofiume, data la necessità di posizionare la nuova autosonda al posto della precedente. Il sopralluogo è consentito al fine di formulare un'offerta economica che tenga conto delle effettive condizioni impiantistiche, logistiche ed organizzative del sito interessato.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 13.00 del giorno 28/12/2025 tramite la Piattaforma nella sezione dedicata ai chiarimenti e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il contributo è dovuto secondo l' importo descritto nella sottostante tabella:

Importo contributo ANAC
165,00

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato dell'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accetta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione tramite inserimento nel FVOE della ricevuta di avvenuto pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Sater. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 8 gennaio 2026** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto

al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione la capacità stabilita nella documentazione a corredo del funzionamento della Piattaforma SATER. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i seguenti formati pdf, p7m e zip.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Ferme restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'**OFFERTA**" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica ;
- C – Offerta economica .

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve la notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione,il DGUE e le dichiarazioni di offerta sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma .

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile, in quanto causa di nullità del contratto medesimo;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente bando.
- è sanabile la mancata allegazione alla domanda di partecipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza SATER , secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://intercenter.regenre.emiliaromagna.it/help/guide> per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 7) nel caso in cui l'operatore economico adotti un CCNL diverso da quello indicato al paragrafo 3, dichiarazione di equivalenza delle tutele ed eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL;
- 8) attestazione avvenuto pagamento imposta di bollo del valore di € 16,00.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n.4 .

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsì, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti. L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento. Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, al fine della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi stabili

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
 - dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante a. di non partecipare a più di un consorzio stabile;
 - b. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;
 - c. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- (o, in alternativa)
- c. di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- (o, in alternativa)
- c. di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale.

Per consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante a. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;

b. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

b. di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

b. di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili da sito <http://intercenter.reggione.emilia-romagna.it/help/guide> a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica sulla fornitura del sistema di radiosondaggio automatico proposto;
- b) relazione tecnica sul servizio di manutenzione, sul servizio di approvvigionamento dei materiali di consumo e sulle caratteristiche del materiale offerto;
- c) Dichiarazione di conformità al principio DNSH redatta secondo lo schema allegato e corredata dei seguenti documenti ivi richiesti:
 - scheda tecnica relativa alla fornitura di autosonda, ai fini di verificare eventuale consumo energetico, conformità alle direttive Reach –Regolamento (CE) n. 1907/2006, RoHS – Direttiva 2011/65/EU, Ecodesign - Regolamento (EU) 2019/424 e compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE);
 - eventuali certificazioni/ etichette energetiche/ ambientali (a titolo di esempio ISO 140025, 14024, 50600, EPA, ENERGY STAR, Blauer, Engel, TCO Certified, TUV Green Product Mark, Ecolabel, EPEAT);
 - una relazione con le principali caratteristiche di sostenibilità ambientale del prodotto (ad esempio consumo energetico, gestione dei rifiuti durante l'esercizio e a fine vita).

La relazione tecnica deve contenere una proposta tecnico-organizzativa descrittiva dei servizi offerti, dettagliando in capitoli e sottoparagrafi, gli aspetti migliorativi con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella relativa tabella, di cui al punto 18.1 facendo riferimento alla numerazione dei singoli criteri.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità <http://intercenter.reggione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1 deve indicare a sistema, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il prezzo complessivo offerto, secondo il modello generato dal sistema, corrispondente a quanto riportato nella "Scheda economica di Offerta";
- b) i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la "dichiarazione di offerta economica", compilata indicando i prezzi unitari al netto di Iva, anche per i servizi/forniture opzionali, nei diversi campi predisposti con indicazione della stima dei costi della manodopera e il CCNL applicato.

Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione. .

Sulla piattaforma SATER l'operatore economico dovrà riportare il prezzo complessivo offerto risultante dalla dichiarazione di offerta economica.

In caso di discordanza tra i prezzi unitari e i prezzi complessivi prevranno i prezzi unitari e si provvederà al ricalcolo complessivo.

Nella valutazione dell'offerta economica verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino la base d'asta .

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) , quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	Criterio di valutazione	Punti criterio MAX	Sub criterio	Descrizione delle modalità di attribuzione dei coefficienti di valutazione	Punti D	Punti Q	Punti T
					MAX	MAX	MAX
1	QUALITÀ DELLA ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROPOSTO	20	1.1	Descrizione dell'organizzazione dei servizi offerti, della specificità degli strumenti e attrezzature adottate per l'esecuzione delle attività, distribuzione dei servizi/attività tra le unità operative del fornitore, in grado di garantire la migliore efficacia delle prestazioni proposte.	10		
			1.2	Descrizione dell'assistenza al personale della Amministrazione preposto alla gestione del sistema.		5	
			1.3	Descrizione delle modalità di monitoraggio del funzionamento del sistema autosonda e di intervento da remoto		5	
2	COMPONENTI DI RICAMBIO E GESTIONE DEL MAGAZZINO RICAMBI	5	2.1	Indicazione della consistenza e della tipologia delle componenti di ricambio garantite nel magazzino	5		
3	TEMPISTICA DI INTERVENTO PER LA CORRETTIVA	5	3.1	Orario di inizio dell'intervento presso il sito del sistema autosonda.			5
4	CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA FORNITO	50	4.1	Descrizione dettagliata del sistema con particolare riferimento al sistema di movimentazione delle componenti interne, alla disposizione dello spazio interno, alla capienza per lo stoccaggio interno del materiale di consumo (sonde, palloni)	15		
			4.2	Capacità di utilizzo di gas Elio e/o Idrogeno per il gonfiaggio del pallone			4
			4.3	Flessibilità nella reconfigurazione del sistema nell'utilizzo di gas diversi		4	
			4.4	Capacità del UPS interno in termini di numero di lanci effettuabili			3
			4.5	Integrazione del sistema proposto con la stazione meteorologica automatica	7		

N.	Criterio di valutazione	Punti criterio MAX	Sub criterio	Descrizione delle modalità di attribuzione dei coefficienti di valutazione	Punti D	Punti Q	Punti T
					MAX	MAX	MAX
			4.6	Tempo per installazione del sistema di radiosondaggio come specificato nell'art. 3.6 del Capitolato Tecnico		5	
			4.7	Recupero del materiale dal precedente sistema.	7		
			4.8	Estensione del periodo di garanzia offerto (ai sensi dell'art. 3.7 del Capitolato Tecnico)		5	
5	FORNITURA RADIOSONDE	7	5.1	Tempo di consegna per un quantitativo supposto di 200 sonde espresso in numero di settimane dall'ordinativo		7	
6	FORNITURA PALLONI	3	6.1	Tempo di consegna per un quantitativo supposto di 800 palloni espresso in numero di settimane dall'ordinativo		3	
	TOTALE	90			58	20	12

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 30 punti per "il punteggio tecnico complessivo". Non è prevista riparametrazione per il punteggio tecnico.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da uno a zero da parte di ciascun commissario come di seguito riportato; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Nessuno	0,00
Limitato	0,25
Significativo	0,50
Buono	0,75
Ottimo	1,00

Per quanto riguarda l'elemento tabellare 3.1 "Orario di inizio dell'intervento presso il sito del sistema autosonda." il punteggio è attribuito secondo la seguente tabella:

Orario inizio attività presso la base di San Pietro Capofiume nella prima giornata lavorativa successiva alla richiesta d'intervento	Punteggio
Ore 10.00 del primo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	5
Ore 12.00 del primo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	4
Ore 14.00 del primo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	3
Ore 16.00 del primo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	2
Ore 10.00 del secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	1
Ore 12.00 del secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento	0

Per quanto riguarda l'elemento tabellare 4.2 "Capacità di utilizzo di gas Elio e/o Idrogeno per il gonfiaggio del pallone." il punteggio è attribuito secondo la seguente tabella:

Capacità di utilizzo di gas Elio e/o Idrogeno per il gonfiaggio del pallone	Punteggio
Risposta positiva - Effettiva possibilità di utilizzare entrambi i gas	4
Risposta negativa	0

Per quanto riguarda l'elemento tabellare 4.4 "Capacità del UPS interno in termini di numero di lanci effettuabili." il punteggio è attribuito secondo la seguente tabella:

Capacità del UPS interno in termini di numero di lanci effettuabili	Punteggio
3 lanci	3
2 lanci	1,5
1 lancio	0

A ciascuno concorrente per gli elementi quantitativi 4.6, 4.8, 5.1 e 6.1 cui è assegnato un punteggio ottenuto dalla moltiplicazione del punteggio dell'elemento indicato in colonna "Q" per un coefficiente, variabile tra zero e uno, ottenuto sulla base della seguente formula:

$$C(a) = N(a)/N_{max}, \text{ dove per:}$$

- 4.6 Tempo per installazione del sistema di radiosondaggio come specificato nell'art. 3.6 del Capitolato Tecnico:

C(a): coefficiente valutazione concorrente (a)

N(a): differenza tra in tempo di installazione, espresso in giorni, proposto dal concorrente e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 15 giorni;

Nmax: differenza tra il tempo di installazione minimo indicato dai concorrenti e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 15 giorni.

- 4.8 Estensione del periodo di garanzia offerto (ai sensi dell'art. 3.7 del Capitolato Tecnico):

C(a): coefficiente valutazione concorrente (a);

N(a): Estensione del periodo di garanzia espresso in mesi (mesi di garanzia aggiuntivi rispetto al periodo minimo di mesi 12);

Nmax: Estensione massima proposta del periodo di garanzia espresso in mesi (mesi di garanzia aggiuntivi rispetto al periodo minimo di mesi 12). Ai fini della valutazione del conteggio Nmax è dato da il massimo tra l'estensione di 12 mesi e il massimo dell'estensione offerta dai concorrenti, ovvero nel caso in cui tutti i concorrenti indichino una estensione inferiore a 12 mesi Nmax viene preso uguale a 12;

- 5.1 Tempo di consegna per un quantitativo supposto di 200 sonde espresso in numero di settimane dall'ordinativo:

C(a): coefficiente valutazione concorrente (a);

N(a): differenza tra in tempo di consegna, espresso in settimane, proposto dal concorrente e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 10 settimane;

Nmax: differenza tra in tempo di consegna minimo atteso, pari 5 settimane, e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 10 settimane (Nmax=5 settimane).

- 6.1 Tempo di consegna per un quantitativo supposto di 800 palloni espresso in numero di settimane dall'ordinativo:

C(a): coefficiente valutazione concorrente (a);

N(a): differenza tra in tempo di consegna, espresso in settimane, proposto dal concorrente e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 26 settimane;

Nmax: differenza tra in tempo di consegna minimo atteso, pari 15 settimane, e il tempo massimo richiesto nel disciplinare tecnico pari a 26 settimane (Nmax=11 settimane).

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e tabellari, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Non verranno effettuate riparametrazioni.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il Punteggio Economico (P_E) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta complessiva:

$$P_E = 10 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i -esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;

k è l'esponente pari a 0,50.

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, quantitativi e tabellari, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo-compensatore.

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente sub-criterio di valutazione X per il concorrente i -esimo

P_x = punteggio sub-criterio X

X = 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno 8 gennaio 2026, alle ore 14,00.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;

- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro tre giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che sulla base di obiettive condizioni economiche di mercato anche derivanti da prezzi contenuti in listini pubblici ufficiali, contengano prezzi manifestamente più bassi rispetto ai suddetti valori.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi del supporto della commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esamine le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta .

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è

stato possibile verificare. Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare. La verifica dei requisiti autocertificati deve essere comunque conclusa entro 30 giorni.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, eventualmente necessari per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecunaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/performance/piao>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita attraverso la creazione di un apposito contenitore accessibile a tutti i partecipanti secondo specifiche modalità e comunicata agli interessati mediante invio di specifica comunicazione. Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante attraverso la creazione di un apposito contenitore accessibile soltanto ai primi cinque classificati secondo specifiche modalità. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati con comunicazione inviata attraverso la PAD.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. "dati sensibili"). Il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. "dati giudiziari"), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpae.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 28 D. Lgs. n. 36/2023), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpae.it, sezione "amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è Arpae con sede legale in Via Po, 5 a Bologna.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti , Arpae potrà essere contattata ai seguenti indirizzi:

Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.

L'operatore si impegna ad adempire agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari,da parte di Arpae per le finalità sopra descritte.

In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24 del codice, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice, nonché per le altre finalità previste dal codice.

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema

	Capitolato Tecnico Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema	Allegato 3 Pagina 2 di 21
--	--	----------------------------------

Sommario

<u>Art. 1 Oggetto</u>	<u>3</u>
<u>Art. 2 Sistema attuale di radiosondaggio</u>	<u>5</u>
<u>Art. 3 Fornitura sistema di radiosondaggio automatico</u>	<u>7</u>
<u>Art. 3.1 Infrastruttura generale</u>	<u>7</u>
<u>Art. 3.2 Area stoccaggio gas</u>	<u>8</u>
<u>Art. 3.3 Impianto di alimentazione del gas</u>	<u>8</u>
<u>Art. 3.4 Unità Centrale</u>	<u>9</u>
<u>Art. 3.4.1 Area di Controllo</u>	<u>10</u>
<u>Art. 3.4.2 Area preparazione delle componenti di volo</u>	<u>10</u>
<u>Art. 3.4.3 Sottosistema di gonfiaggio e di lancio</u>	<u>11</u>
<u>Art. 3.4.4 Sottosistema di telemetria</u>	<u>11</u>
<u>Art. 3.4.5 Sottosistema UPS</u>	<u>12</u>
<u>Art. 3.5 Stazione meteorologica automatica di supporto</u>	<u>12</u>
<u>Art. 3.6 Installazione sistema di radiosondaggio automatico</u>	<u>13</u>
<u>Art. 3.7 Garanzia</u>	<u>13</u>
<u>Art. 3.8 Tempistica fornitura del sistema di radiosondaggio automatico</u>	<u>13</u>
<u>Art. 3.9 Documentazione</u>	<u>13</u>
<u>Art. 3.10 Formazione</u>	<u>14</u>
<u>Art. 4 Servizio di manutenzione</u>	<u>14</u>
<u>Art. 4.1 Manutenzione preventiva ordinaria</u>	<u>14</u>
<u>Art. 4.2 Manutenzione correttiva</u>	<u>15</u>
<u>Art. 5 Fornitura dei materiali di consumo, radiosonde e palloni</u>	<u>15</u>
<u>Art. 5.1 Radiosonda</u>	<u>16</u>
<u>Art. 5.1.1 Sensore di temperatura</u>	<u>17</u>
<u>Art. 5.1.2 Sensore di umidità</u>	<u>17</u>
<u>Art. 5.1.3 Rilevamento della posizione tramite GNSS</u>	<u>18</u>
<u>Art. 5.1.4 Misura di pressione atmosferica</u>	<u>18</u>
<u>Art. 5.1.5 Misura di direzione ed intensità della componente orizzontale del vento</u>	<u>18</u>
<u>Art. 5.2 Palloni</u>	<u>18</u>
<u>Art. 6 Controlli e verifiche nell'esecuzione del contratto</u>	<u>18</u>
<u>Art. 7 Tempo utile per l'esecuzione del contratto</u>	<u>19</u>
<u>Art. 8 Ultimazione degli interventi, certificato di verifica di funzionamento e consegna definitiva</u>	<u>20</u>
<u>Art. 9 Penali</u>	<u>21</u>

	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p>Allegato 3</p> <p>Pagina 3 di 21</p>
--	--	---

Art. 1 Oggetto

Oggetto della fornitura è il sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate).

Il sistema fornito dovrà sostituire in tutte le funzioni il sistema di radiosondaggio automatico attualmente presente che viene descritto nell'articolo 2 del presente Capitolato Tecnico.

Nel dettaglio il sistema fornito dovrà essere in grado di effettuare il lancio di una radiosonda (effettuando autonomamente le eventuali procedure di attivazione e ground check), gonfiare il pallone e rilasciare lo stesso in atmosfera, ad un orario prestabilito, per eseguire il radiosondaggio prescritto.

Dovrà essere in grado di effettuare lanci in modalità programmata (sia continuativa agli orari sinottici previsti, che in modalità non continuativa per supportare le eventuali campagne di misure straordinarie, di norma due al giorno) che in modalità istantanea.

Il sistema deve essere in grado di funzionare in modalità automatica e in un contesto non presidiato. Sarà compito dell'operatore al sistema ricaricarlo periodicamente, seguendo le procedure definite dal fornitore, inserendo per ogni lancio programmato la sonda, compresa di batteria, il pallone ed eventualmente un paracadute per frenare la caduta della sonda dopo lo scoppio del pallone. Attualmente il lancio viene fatto senza l'ausilio di tale dispositivo.

Il sistema sarà installato presso la base meteorologica di San Pietro Capofiume, in considerazione del fatto che tale sede Arpaè è normalmente non presidiata è necessario che il sistema sia in grado di lavorare con continuità per un periodo sufficientemente lungo per permettere una gestione efficace delle visite in loco per le procedure di caricamento.

Il lancio della sonda dovrà consentire il rilevamento dei seguenti parametri:

- pressione/geopotenziale;
- temperatura;
- direzione ed intensità del vento;
- umidità.

Per il volo della sonda saranno utilizzati palloni sonda, di norma, dal peso di 350 g, ma il sistema deve essere in grado di utilizzare, senza richiedere interventi particolari se non la modifica dei parametri di configurazione del lancio, palloni dal peso superiore. E' richiesto che possano essere anche utilizzati palloni dal peso di almeno 600 g.

Il sistema dovrà consentire l'acquisizione dei dati non solo nella fase ascensionale del volo, ma anche nella fase di discesa, indipendentemente che sia assistita o meno da paracadute.

I sistemi devono essere progettati e realizzati per garantire una vita operativa non inferiore a dieci anni.

Per ciascuno dei sottosistemi/componenti in fornitura e per le relative parti di ricambio, dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni, come di seguito specificato:

- rimangano in produzione per un periodo di almeno dieci anni a partire dalla data affidamento;
- sia garantito il supporto e la manutenzione da parte del produttore per un periodo di almeno dieci anni dalla data di affidamento.

Il sistema dovrà acquisire i dati della sonda, lanciata, sia nella sua fase di ascesa che durante la fase di discesa. A completamento del volo ascendente e del volo discendente dovrà codificare i messaggi, come previsto dalla codifica WMO e trasferire il messaggio e i dati ad alta risoluzione acquisiti verso la sede di Bologna di Arpaè. Il sistema sarà connesso con la palazzina uffici della base Meteorologica attraverso un link effettuato con un ponte wifi. Deve essere quindi possibile installare esternamente sullo shelter in sistema antenna wifi e metterlo in connessione con il sistema di

	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato 3</p> <p style="text-align: center;">Pagina 4 di 21</p>
--	--	--

comunicazione che sarà posizionato internamente alla shelter.

Esternamente all'area recintata si trova una stazione meteorologica automatica, modello AWS310 di marca Vaisala, inizialmente installata come stazione di servizio per il sistema autosonda (per fornire i dati di temperatura, umidità, pressione superficiale e intensità e direzione del vento al momento del lancio della radiosonda), è ora dotata di sensori ulteriori (radiazione solare, pluviometro) in quanto svolge anche la funzione di stazione di riferimento della base meteorologica G. Fea. I dati di questa stazione vengono acquisiti ogni 15 minuti, sul pc locale del sistema autosonda, e inviati in tempo reale a Bologna. E' richiesto che le funzionalità della stazione meteorologica automatica siano mantenute a valle dell'aggiornamento del sistema autosonda.

Il sistema dovrà essere in grado di operare in un intervallo di temperatura esterna compresa tra -40°C e +50°C e in condizioni di umidità fino al 100%.

Il sistema fornito dovrà essere munito di Dichiarazione di Conformità ai sensi del DM 37/2008.

Oltre alla **fornitura del nuovo sistema di radiosondaggio automatico** questa procedura deve anche consentire all'amministrazione di poter gestire il funzionamento del nuovo sistema per un congruo periodo di tempo. E' quindi richiesto che siano offerti anche:

- il **servizio di manutenzione dell'apparato sia per quanto attiene alla manutenzione preventiva**, cioè l'insieme delle attività che devono essere periodicamente eseguite per garantire un funzionamento regolare, **sia per quanto attiene alla manutenzione correttiva**, cioè la possibilità di dover far intervenire una ditta specializzata qualora si sia in presenza di guasti o avarie del sistema. Quest'ultima attività dovrà essere attivabile a chiusura del periodo di garanzia dell'apparato.
- la **fornitura dei materiali di consumo** relativi al funzionamento continuativo per due lanci al giorno (di norma programmati alle 00 e 12 UTC), composto da:
 - **Radiosonde** adeguate al sistema acquisito, comprese di ogni componente necessaria quali a titolo non esaustivo: rocchetto di filo, valvole per garantire la non fuoriuscita del gas di riempimento del pallone. Le sonde devono essere in grado di rilevamento dei seguenti parametri; pressione/geopotenziale, temperatura, direzione ed intensità del vento e umidità.
La dotazione annuale è stimata in 800 sonde l'anno;
 - **Palloni Totex TA350** realizzati in lattice con metodo a "rotazione" e forniti nelle grammature da 350 gr o equivalenti purchè pienamente compatibili con il sistema di radiosondaggio automatico offerto. La dotazione annuale è stimata in 800 palloni l'anno.

Arpaе ordinerà i materiali di consumo secondo le proprie esigenze e disponibilità, i materiali di consumo dovranno essere consegnati entro le tempistiche di seguito indicate all' art.5 del Capitolato Tecnico.

Arpaе si riserva ai sensi dell'articolo 120 c.11 del Codice di prorogare i servizi di manutenzione alle medesime condizioni economiche e contrattuali per la durata di mesi 6 nelle more dell'aggiudicazione della procedura di scelta del nuovo contraente per i medesimi servizi.

Art. 2 Sistema attuale di radiosondaggio

Arpaе gestisce un sistema di rilevazione dei parametri atmosferici in quota composto dal sistema automatico di radiosondaggio atmosferico AS14 di seguito chiamato Autosonda ® , di costruzione Vaisala, è stato installato nel campo strumenti della base meteorologica "G. Fea" di San Pietro Capofiume (BO) ed entrato in operatività a febbraio 1999;

	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p>Allegato 3</p> <p>Pagina 5 di 21</p>
--	--	---

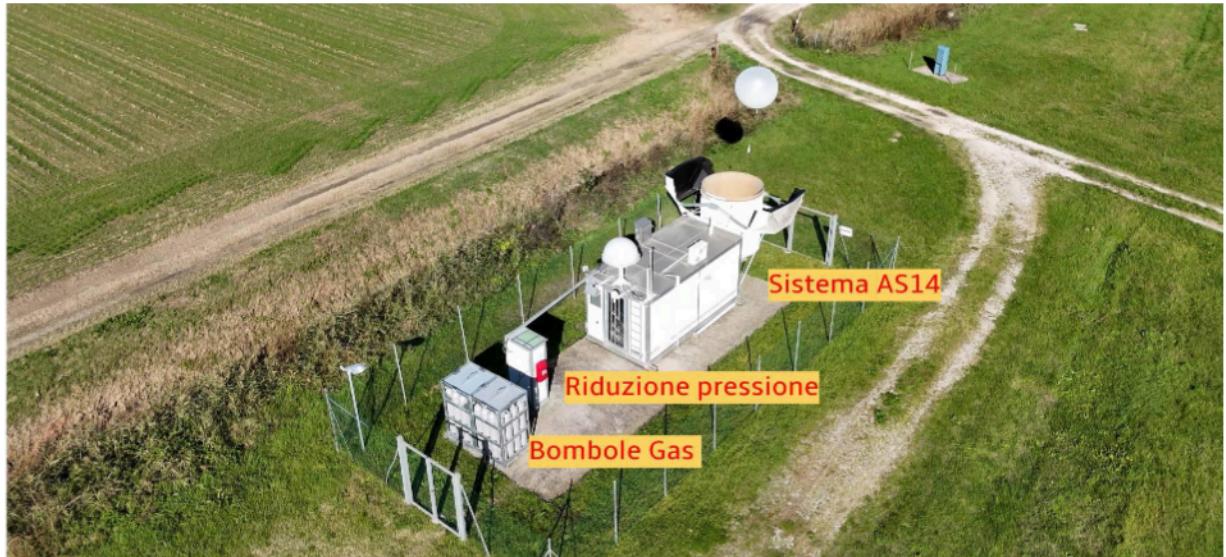
primo del genere in Italia fa parte della rete internazionale del WMO (World Meteorological Organization) con codice identificativo 16144. I dati forniti dal radiosondaggio atmosferico vengono utilizzati attraverso l'Organizzazione mondiale della meteorologia (WMO) che ridistribuisce i dati a livello mondiale dai servizi meteorologici nazionali e dal Centro Europeo per la Previsione a Medio Termine (ECMWF), per produrre le analisi delle condizioni iniziali dell'atmosfera a partire dalle quali sono prodotte le previsioni formulate dai modelli fisico-matematici dell'atmosfera, sia dalla Struttura Idro-Meteo-Clima per le previsioni generaliste e per l'attività del centro funzionale per la Protezione Civile per previsioni dei sistemi convettivi a mesoscala. L'Autosonda ® attualmente è programmata per effettuare due radiosondaggi al giorno ed utilizzata anche di supporto per campagne di monitoraggio specifiche con Enti diversi, CNR ad esempio, con lanci di sonde dedicate più frequenti fino a quattro al giorno. La programmazione viene eseguita anche da PC remoto tramite software Vaisala NM10.

Lo shelter (realizzazione speciale su base ISO 20') che contiene il sistema è diviso in due parti. Nella prima sezione dello shelter è collocata la robotica ad azionamento pneumatico contenente: un carousel (giostra) con 24 carelli su cui vengono posizionate altrettante sonde e rispettivi palloni, un compressore d'aria, un serbatoio ed un essiccatore. Nella seconda sezione, dove si trovano l'hardware e il software di gestione del sistema e della schedulazione sondaggi, vi è predisposta una zona di accesso per l'operatore che tramite un portello comunicante con la sezione della robotica può caricare le sonde e i palloni. All'esterno, fissato ad uno dei due lati più corti dello shelter, si trova un cilindro, chiuso alla sua sommità da due palpebre che si aprono al momento del lancio, dove viene gonfiato automaticamente il pallone. I palloni utilizzati sono in lattice naturale di fabbricazione Totex, azienda giapponese, e gonfiati con gas elio fornito in pacchi bombole.

Il sistema autosonda è posizionato nel campo strumenti presso la base meteorologica a San Pietro Capofiume in una porzione di campo recintata. All'interno del recinto trovano collocazione l'infrastruttura per il gonfiaggio del pallone-sonda, composto da due pacchi bombole contenenti il gas Elio e dal sistema di distribuzione e regolazione del gas.

Esternamente all'area recintata si trova una stazione meteorologica automatica, sempre di marca Vaisala, che è stata inizialmente installata come stazione di servizio per il sistema autosonda (per fornire i dati di temperatura, umidità, pressione superficiale e intensità e direzione del vento al momento del lancio della radiosonda). Successivamente questa stazione è stata arricchita di altri sensori (radiazione solare, pluviometro) diventando la stazione di riferimento della base meteorologica G. Fea. I dati di questa stazione vengono acquisiti ogni 15 minuti, sul pc locale del sistema autosonda, e inviati in tempo reale a Bologna. Inoltre i dati di questa stazione sono distribuiti sul GTS con il codice stazione WMO 16144.

	<p>Capitolato Tecnico</p> <p>Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p>Allegato 3</p>
		Pagina 6 di 21



	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p>Allegato 3</p> <p>Pagina 7 di 21</p>
--	--	---

Art. 3 Fornitura sistema di radiosondaggio automatico

Un sistema automatico di radiosondaggio può essere logicamente suddiviso nei seguenti componenti:

- Infrastruttura per l'implementazione operativa del sistema di radiosondaggio;
- Area di stoccaggio del gas all'interno della quale saranno posizionate le scorte di elio contenute in apposite rastrelliere prima di essere utilizzate in linea di produzione;
- Impianto di alimentazione del gas utilizzato per il gonfiaggio dei palloni ascensionali dall'unità operativa centrale;
- Unità Centrale (oggetto di fornitura) che contiene le funzionalità core del sistema di radiosondaggio automatico;
- Stazione Meteorologica Automatica di supporto al lancio che rileva e fornisce le condizioni meteorologiche in superficie necessarie per l'effettuazione del radiosondaggio;
- treno di lancio (oggetto di fornitura), composto da pallone e radiosonda;
- componente applicativa (oggetto di fornitura), deputata al controllo, gestione e monitoraggio del servizio automatizzato di radiosondaggio nonché alla disseminazione dei messaggi WMO.

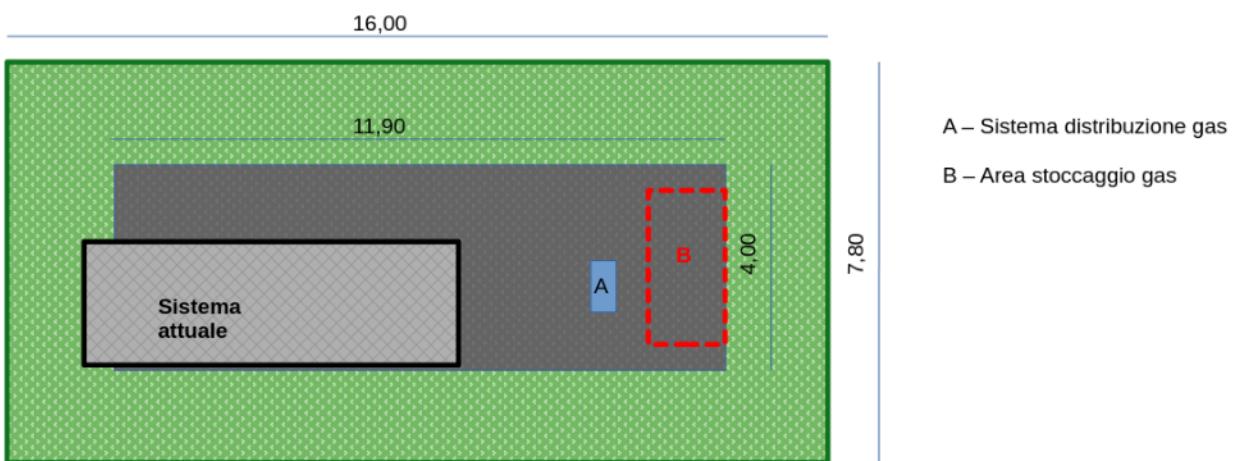
Si evidenzia che solo alcune delle voci del precedente elenco sono oggetto della fornitura. Il sistema di radiosondaggio dovrà essere collocato, in sostituzione del sistema attuale, sulla piattaforma in cemento presente con ingombri compatibili con il sistema di gonfiaggio presente e l'area di stoccaggio dove sono collocati al momento attuale i pacchi di bombole contenenti gas Elio.

Nel seguito si riportano le specifiche minime per ogni componente.

Art. 3.1 Infrastruttura generale

Il sistema fornito dovrà essere collocato al posto del sistema attualmente presente.

L'area dell'installazione è recintata con due cancelli pedonali attraverso i quali è possibile il passaggio di piccoli mezzi meccanici per supportare le operazioni di disinistallazione del sistema attuale o l'installazione del sistema fornito. La figura riporta le dimensioni in metri dell'area recintata, della piattaforma in cemento dove sarà posizionata la nuova stazione di radiosondaggio automatico e l'occupazione degli ingombri per le bombole e l'impianto di distribuzione gas e riduzione della pressione del gas.



	Capitolato Tecnico Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema	Allegato 3
Pagina 8 di 21		

Art. 3.2 Area stoccaggio gas

Il sistema attuale utilizza come gas di gonfiaggio Elio immagazzinato in pacchi composti di 16 di bombole. L'area ospita due pacchi che vengono da forniti da un fornitore esterno, posizionati per mezzo di un braccio meccanico e collegati al sistema dal personale di Arpae.

Dato che il sistema che dovrà essere fornito dovrà essere in grado di utilizzare sia Elio che Idrogeno il fornitore dovrà evidenziare nella relazione tecnica qualsiasi richiesta o raccomandazione per adattare l'area all'utilizzo di Idrogeno.

Art. 3.3 Impianto di alimentazione del gas

Il sistema attuale utilizza come gas di gonfiaggio Elio immagazzinato in pacchi composti di 16 di bombole ad alta pressione. I pacchi bombole sono collegati ad un impianto di riduzione della pressione. Non sono comprese nell'attuale procedura adeguamenti all'impianto di alimentazione del gas.

Dato che il sistema che dovrà essere fornito dovrà essere in grado di utilizzare sia Elio che Idrogeno il fornitore dovrà evidenziare nella relazione tecnica qualsiasi richiesta o raccomandazione per adattare l'impianto di alimentazione all'utilizzo di Idrogeno.



	Capitolato Tecnico Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema	Allegato 3
		Pagina 9 di 21



Art. 3.4 Unità Centrale

L'Unità Centrale costituisce il nucleo del sistema di radiosondaggio automatizzato. Essa dovrà essere alloggiata in una struttura autoportante avente dimensioni indicative di m. 7,50 in lunghezza e m. 3 in larghezza. E' a carico dell'offerente verificare che la struttura, dovendo essere collocata sul basamento sopra descritto, sia compatibile con le infrastrutture presenti. In caso di adattamenti, dovuti ad un ingombro superiore, questi sono da intendersi a carico dell'offerente. Tale struttura dovrà resistere in condizioni di vento teso fino ad un'intensità massima di 60 m/s.

In fase di gara, la Ditta dovrà indicarne:

- le caratteristiche di resistenza al carico;
- le caratteristiche di resistenza al fuoco;
- la conducibilità termica;
- le caratteristiche di assorbimento di umidità;
- le caratteristiche di resistenza meccanica;
- il possesso di elevate caratteristiche di durabilità;
- le caratteristiche di resistenza alle radiazioni ultraviolette.

Detto alloggiamento, inoltre, dovrà:

- essere dotato di porta con maniglione antipanico;
- essere dotato di punti di ancoraggio o golfari o ISO corner per il sollevamento tramite imbracature e l'ancoraggio al pianale del mezzo di trasporto;
- essere dotato di impianto di rilevazione incendi con riporto remoto tramite segmento di applicazione;
- essere compatibile con alimentazione elettrica monofase 230V ± 10% @ 50Hz o trifase 400V ± 10% @ 50Hz0

	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: right;">Allegato 3</p> <p style="text-align: right;">Pagina 10 di 21</p>
--	--	--

Tutti gli impianti tecnologici realizzati dovranno essere muniti di Dichiarazione di Conformità ai sensi del DM 37/2008.

L'Unità Centrale dovrà essere in grado di operare in un intervallo di temperatura esterna compresa tra -40°C e +50°C ed in condizioni di umidità relativa esterna fino al 100%.

Da un punto di vista logico-funzionale essa si compone concettualmente dei sottosistemi di seguito indicati:

- Area di Controllo: comprende l'ambiente a cui accede l'operatore e che ospita i sottosistemi di Processamento dei Segnali e di Elaborazione Dati;
- Area preparazione delle componenti di volo: sottosistema che presiede al processo di preparazione dei sensori per l'uso a partire dallo stato di conservazione e di inizializzazione della radiosonda selezionata per il lancio;
- Sottosistema di Gonfiaggio e Lancio del pallone ascensionale. Comprende tutti i dispositivi ed accorgimenti necessari al rilascio del treno di lancio. Sotto il profilo della sicurezza il sottosistema di lancio è quello che richiede la maggiore attenzione specie se il sistema di gonfiaggio è alimentato con l'idrogeno;
- Sottosistema Telemetria che comprende l'insieme delle antenne attraverso le quali viene individuata la posizione iniziale della radiosonda grazie ai sistemi satellitari di posizionamento globale e vengono ricevuti i dati raccolti ed inviati dalla radiosonda nella fase di volo;
- Sottosistema UPS necessario per garantire il completamento di un radiosondaggio, anche in assenza di alimentazione elettrica di rete.

Art. 3.4.1 Area di Controllo

Trattasi del sottosistema all'interno del quale il personale incaricato eseguirà le funzioni operative, di esercizio e di manutenzione e che ospita i sottosistemi di Processamento dei Segnali, Elaborazione Dati e UPS. Poiché è l'unico ambiente del sistema nel quale è prevista la presenza, seppur a carattere saltuario di personale, al suo interno dovranno essere mantenuti adeguato microclima ed illuminazione.

All'interno dell'Area di Controllo vi dovranno essere ricavati:

- un alloggiamento per l'immagazzinamento delle radiosonde e dei palloni , in una quantità almeno sufficiente ad un caricamento per 60 giorni di funzionamento (2 lanci al giorno);
- uno spazio per la conservazione di piccoli attrezzi e parti di ricambio;
- uno spazio per l'installazione dell'UPS.

In tale area dovranno inoltre essere alloggiati il sottosistema di Processamento dei Segnali ed il sottosistema di Elaborazione Dati. Il primo riceve e processa i segnali provenienti dal sottosistema di Telemetria per la loro successiva elaborazione, da parte del sottosistema di Elaborazione Dati.

Dovrà inoltre essere installato un pulsante per l'arresto di emergenza (facilmente visibile e accessibile) per il blocco istantaneo del sistema.

Art. 3.4.2 Area preparazione delle componenti di volo

In questa sezione dell'Unità Centrale è contenuta l'area di preparazione all'interno della quale sono inserite le radiosonde ed i palloni completi per le successive fasi di inizializzazione della radiosonda (ground-check) e gonfiaggio, operato dal Sottosistema di gonfiaggio e di lancio.

Il sottosistema dovrà:

	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	Allegato 3 Pagina 11 di 21
--	--	-----------------------------------

- essere alloggiato all'interno dell'Unità Centrale;
- contenere un numero di treni di lancio pari ad almeno 24 unità;
- impiegare le componenti di volo secondo la logica FIFO.

L'inizializzazione della radiosonda dovrà prevedere le seguenti operazioni:

- l'attivazione della batteria interna della radiosonda;
- l'insieme dei controlli elettronici e dei trattamenti necessari per la preparazione al lancio dei sensori di temperatura ed umidità, a partire dalla condizione di immagazzinamento, nonché la relativa taratura.

Art. 3.4.3 Sottosistema di gonfiaggio e di lancio

Il sottosistema di gonfiaggio e di lancio è composto da apparati e sistemi che provvedono all'immissione del gas erogato dall'impianto di alimentazione all'interno del pallone ascensionale ed al suo rilascio in atmosfera. Detto sottosistema dovrà essere progettato e realizzato per impiegare, quale gas di gonfiaggio, elio ed idrogeno.

Dovrà essere possibile la permanenza dell'operatore nell'area di controllo durante tutte le fasi del funzionamento della stazione stessa, ivi compresa quella di gonfiaggio e di lancio.

Il Sottosistema di Gonfiaggio e Lancio dovrà essere progettato e realizzato in aderenza ai seguenti requisiti:

- essere fisicamente separato dall'Area di Controllo;
- essere dotato di aperture per la ventilazione e l'estrazione di gas derivante da eventuali fughe o scoppio del pallone ;
- impedire l'accesso di personale all'area di gonfiaggio durante le operazioni tramite l'adozione di misure automatiche di sicurezza.

Il rilascio del pallone in atmosfera dovrà avvenire a seguito dell'immissione all'interno dello stesso della corretta quantità di gas in relazione alla dimensione del pallone utilizzato e della tipologia di gas impiegato. Ciò previo consenso della stazione meteorologica di supporto al sistema automatizzato di radiosondaggio in relazione alla velocità del vento misurata. L'operazione di rilascio consistrà nell'apertura del tubo di lancio per effetto del movimento della/delle paratie mobili presenti in corrispondenza della sua sommità.

Art. 3.4.4 Sottosistema di telemetria

Il sottosistema di Telemetria è costituito dal parco antenne per la ricezione dei dati dalla radiosonda durante la sua fase di volo e per la ricezione dei segnali dei satelliti della flotta GNSS.

Dette antenne dovranno:

- essere installate sulla copertura della struttura;
- essere ancorate in maniera tale da resistere a vento teso con velocità fino a 60 m/s;
- poter operare con i medesimi requisiti ambientali dell'Unità Centrale.

Per le antenne in fornitura dovrà essere esibito il diagramma polare ed azimutale di copertura.

Il sistema di posizionamento di riferimento dovrà essere il GPS (Global Positioning System NAVSTAR), mentre la compatibilità con altri sistemi GNSS (es. GALILEO, GLONASS) sarà valutata favorevolmente.

	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato 3</p>
<p style="margin-top: 10px;">Pagina 12 di 21</p>		

Art. 3.4.5 Sottosistema UPS

Nell'Area di Controllo dovrà, inoltre, essere alloggiata un'unità UPS per la stabilizzazione dell'alimentazione elettrica dei sottosistemi di Processamento dei Segnali e di Elaborazione Dati nonché della stazione meteorologica automatica di supporto. Tale UPS dovrà essere dimensionato per garantire almeno 6 ore di funzionamento, in modo da consentire il completamento di un radiosondaggio anche in assenza di alimentazione elettrica di rete.

Art. 3.5 Stazione meteorologica automatica di supporto

Per l'inizializzazione della radiosonda e per il consenso al lancio (non superamento della soglia massima di vento al suolo), viene utilizzata la stazione meteorologica automatica collegata in tempo reale all'Unità Centrale del sistema di radiosondaggio automatizzato.

La stazione presente, sempre di marca Vaisala, è installata come stazione di servizio per il sistema autosonda (per fornire i dati di temperatura, umidità, pressione superficiale, intensità e direzione del vento al momento del lancio della radiosonda). Questa stazione è stata dotata di ulteriori sensori (radiazione solare, pluviometro) diventando la stazione di riferimento della base meteorologica G. Fea. I dati di questa stazione vengono acquisiti ogni 15 minuti, sul pc locale del sistema autosonda, inviandoli in tempo reale a Bologna. Inoltre i dati di questa stazione sono distribuiti sul GTS con il codice stazione WMO 16144.

I dati della stazione sono raccolti dal server presente e inviati via ftp alla sede di Bologna. Si richiede che questa stazione, non oggetto dell'aggiornamento, sia mantenuta conservando sia la dotazione strumentale sia le funzioni aggiuntive.



	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato 3</p>
<p style="margin-top: 10px;">Pagina 13 di 21</p>		

Art. 3.6 Installazione sistema di radiosondaggio automatico

Il sistema fornito dovrà essere installato in sostituzione dell'attuale sistema autosonda. Dovrà essere preventivamente disinstallato il sistema attuale. Questo andrà posizionato in prossimità del capannone presente verso il limite meridionale del campo. La posizione dovrà essere concordata con Arpae. Questa attività è da ritenersi a carico del fornitore.

Il sistema attuale fornisce profili operativamente è quindi necessario limitare il più possibile il fermo dell'attività operativa durante l'aggiornamento del sistema. Per l'installazione è previsto un tempo massimo di fermo del sistema di 15 giorni calendariali. Questo limite temporale è comprensivo del tempo necessario per le seguenti operazioni:

- disinstallazione del sistema presente;
- Installazione del nuovo;
- Avvio sistema e lancio del primo sondaggio di prova;
- Dichiarazione di sistema pronto all'utilizzo operativo.

Sono a carico dell'Aggiudicatario le sonde necessarie per le procedure di avvio del sistema.

Art. 3.6.1 Verifica di Funzionamento

Non appena ultimate le operazioni di installazione e avviata la stazione di radiosondaggio automatico, l'Aggiudicatario ne darà formale comunicazione ad Arpae, la quale procederà alla effettuazione delle verifiche consistenti nelle analisi e nelle prove necessarie ad accertare la rispondenza tecnica degli apparati alle pattiuzioni contrattuali ed alle regole dell'arte. Le operazioni di verifica verranno eseguite in contraddittorio con il fornitore.

Fino alla data di emissione del Certificato di verifica di funzionamento , l'Aggiudicatario è tenuto a provvedere alla custodia, alla conservazione e alla perfetta efficienza dell'intervento eseguito.

Sono a carico dell'Aggiudicatario le sonde necessarie per l'esecuzione della verifica di funzionamento.

Arpae, dopo aver riscontrato la rispondenza della fornitura sia in termini quantitativi che qualitativi emetterà il Certificato di verifica di funzionamento, sottoscritto dal DEC e dal Responsabile della fornitura. Le attività di verifica di funzionamento saranno concluse entro 30 giorni dalla comunicazione di ultimazione degli interventi da parte dell'Aggiudicatario.

Contestualmente alla verifica di funzionamento il DEC disporrà l'avvio del periodo di attività manutentiva preventiva e verrà stabilito il termine del periodo di garanzia a decorrere dal quale, qualora si verifichino malfunzionamenti al sistema verrà attivata l'attività manutentiva correttiva.

Art. 3.7 Garanzia

Il sistema fornito è in garanzia per il periodo minimo di un anno a partire dal superamento della verifica di funzionamento. Verrà positivamente valutata un periodo di garanzia di durata maggiore. Nel periodo di garanzia sono da ritenersi a carico del fornitore la sostituzione di tutta la componentistica dell'apparato che presenta dei difetti di funzionamento e le attività di ripristino dell'apparato. Si richiede che gli interventi per ripristinare l'apparato, nel periodo di garanzia, seguano le stesse caratteristiche previste per la manutenzione correttiva (vedi art. 4.2).

	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato 3</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 14 di 21</p>

Art. 3.8 Tempistica fornitura del sistema di radiosondaggio automatico

La fornitura del sistema di radiosondaggio automatico, da intendersi comprensiva dell'installazione, dell'avvio del sistema e della dichiarazione che lo stesso è pronto all'utilizzo operativo, deve essere completata entro 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 3.9 Documentazione

Dovrà essere fornita documentazione completa della fornitura in essere. La documentazione, che dovrà essere tassativamente in lingua italiana o inglese, dovrà essere fornita in copia cartacea (3 copie) e in formato elettronico;

In particolare dovrà essere documentato:

- L'architettura generale del sistema, sia per quel che riguarda lo schema logico-funzionale che lo schema di dettaglio del sistema proposto e della sua integrazione con le componenti del sistema precedente.
- Lo schema elettrico, i cablaggi e lo schema di montaggio del sistema.
- Per tutti i componenti utilizzati dovrà essere fornita la documentazione tecnica comprensiva di manuali d'uso e datasheet.
- L'architettura generale del sistema di comando controllo, elaborazione e visualizzazione dati.
- Dovrà essere fornita una dettagliata documentazione relativa alle procedure e i macrocomandi per il comando e controllo, per l'acquisizione dei dati, degli stati di funzionamento del sensore e degli allarmi.
- Il formato dei dati, sia per i dati grezzi misurati che per i dati archiviati che i prodotti, dovrà essere opportunamente documentato.
- Dovrà essere fornita una documentazione completa delle procedure di manutenzione e della loro tempistica.
- Le attività di manutenzione periodiche da effettuarsi sul sistema a vari livelli di dettaglio.

La documentazione dovrà essere consegnata un mese prima della data di pronto alla verifica di funzionamento.

Art. 3.10 Formazione

Dovrà essere fornita una formazione al personale Arpae che dovrà gestire l'apparato. Questa formazione è finalizzata alla conoscenza del sistema, alla conoscenza delle procedure operative, alla conoscenza delle prime procedure di manutenzione, al caricamento del sistema.

Art. 4 Servizio di manutenzione

Dovrà essere offerto il servizio di manutenzione dell'apparato sia per quanto attiene alla manutenzione preventiva, cioè l'insieme delle attività che devono essere periodicamente eseguite per garantire un funzionamento regolare, sia per quanto attiene alla manutenzione correttiva, cioè la possibilità di dover intervenire sull'apparato qualora si sia in presenza di guasti o avarie del sistema. Quest'ultima attività dovrà essere attivabile al termine del periodo di garanzia dell'apparato.

Nel primo anno di funzionamento dell'apparato, ovvero per la durata della garanzia offerta, deve essere prevista la sola manutenzione preventiva, essendo la manutenzione correttiva ricompresa nella garanzia sull'apparato (art. 3.7).

Si richiede che il servizio di manutenzione sia offerto per un periodo di 5 anni a partire dal superamento della verifica di funzionamento. Arpae si riserva la facoltà di attivare il servizio di manutenzione annualmente.

	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: right;">Allegato 3</p> <p style="text-align: right;">Pagina 15 di 21</p>
--	--	---

Il servizio di assistenza e manutenzione dovrà comprendere le seguenti attività:

- Supporto tecnico prioritario sui sistemi durante le ore d'ufficio con risposta entro il giorno lavorativo successivo, in caso di malfunzionamento o di segnalazione da parte dell'Agenzia;
- Monitoraggio da remoto del sistema di radiosondaggio automatico per verificarne il corretto funzionamento
- Aggiornamento del software di gestione del sistema di radiosondaggio automatico, a seguito di rilascio di versioni successive da parte del fabbricante;
- Manutenzione preventiva ordinaria, come dettagliato nella documentazione fornita con il sistema, da concordarsi con Arpa, con la predisposizione di un report delle operazioni effettuate;
- Manutenzione correttiva per il ripristino del funzionamento dell'apparato in caso di sopravvenienza di condizioni d'avarìa.

Art. 4.1 Manutenzione preventiva ordinaria

Dovrà essere garantito il seguente servizio di manutenzione preventiva che comprende le seguenti attività:

- Interventi di manutenzione preventiva;
- Tele-assistenza degli apparati del sistema di radiosondaggio automatico fornito;

In dettaglio la manutenzione preventiva dovrà avvenire secondo i criteri di controllo e verifica del sistema come da manuale (vedi art. 3.9).

Si riportano di seguito le principali attività da svolgere, rimandando comunque per i dettagli al manuale del produttore:

- controllo sui regolatori e flusso gas;
- controllo sulle condizioni dei rilevatori dei palloni (nel corpo lanciatore);
- controllo perdite del sistema Gas;0
- controllo del sistema di movimentazione interna;
- controllo potenza e interferenze sulla banda UHF di sintonizzazione delle radiosonde;
- controllo completo e pulizia della stazione meteo di riferimento a terra con particolare riferimento ai parametri misurati per il radiosondaggio;
- pulizia dei carrelli lanciatori palloni;
- pulizia del sensore ottico “presenza pallone lanciatore” con verifica sulla corretta regolazione;
- pulizia del condizionatore aria e del deumidificatore;
- pulizia e lubrificazione “activator boards” e pulizia filtri PC.

L'esecuzione di ogni intervento dovrà avvenire compilando un rapporto dettagliato delle attività eseguite. Il relativo rapporto dovrà essere trasmesso senza ritardo all'Amministrazione, anche ai fini delle verifiche occorrenti per l'autorizzazione dei pagamenti.

Art. 4.2 Manutenzione correttiva

In presenza di malfunzionamento l'Agenzia provvederà a segnalare il guasto alla ditta appaltatrice, la quale dovrà effettuare riparazione secondo le seguenti modalità:

- Attivazione della diagnostica remota alla richiesta di intervento;

	Capitolato Tecnico Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema	Allegato 3 Pagina 16 di 21
--	---	-----------------------------------

- Intervenire e ripristinare, se possibile, l'apparecchiatura entro le ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta di intervento;
- Il ripristino di funzionamento dell'apparato deve avvenire entro 7 giorni naturali e consecutivi dall'inizio dell'intervento.

A questi fini viene considerato lavorativo il periodo compreso nella fascia oraria tra le 08 e le 18.

Qualora per il ripristino dell'apparecchiatura sia necessaria la sostituzione di componenti del sistema, la ditta appaltatrice dovrà predisporre un preventivo della riparazione da eseguire (materiale e mano d'opera) che l'amministrazione si riserva di accettare;

E' facoltà dell'Amministrazione decidere la riparazione del componente guasto o la sua completa sostituzione ricorrendo al listino prezzi fornito della ditta produttrice in sede di gara.

Art. 5 Fornitura dei materiali di consumo, radiosonde e palloni

Il sistema di radiosondaggio automatico sarà, di norma, utilizzato per acquisire operativamente due profili delle variabili meteorologiche al giorno (lanci riferiti alle 00 e 12 UTC). Per ogni lancio è necessario disporre di un terno di lancio composto da :

- pallone ascensionale;
- radiosonda con rocchetto di filo in nylon per il collegamento al pallone ascensionale;
- eventuale paracadute di frenata;

L'insieme di questo materiale costituisce il materiale di consumo utilizzato per ogni lancio.

Si richiede che siano forniti il materiale di consumo, fino a un massimo necessari per eseguire 800 lanci nell'arco di un anno, per un periodo di funzionamento di anni 5. Arpa si riserva la facoltà di ordinare il quantitativo annuo o un quantitativo inferiore con lettere d'ordine successive. Arpa si riserva la facoltà di ordinare in maniera indipendente le radiosonde e i palloni con lettere d'ordine successive. La fornitura del materiale di consumo dovrà essere garantita dalla data di superamento della verifica di funzionamento.

Art. 5.1 Radiosonda

Si richiede la fornitura di radiosonde adeguate al sistema acquisito, comprese di ogni componente necessaria per il lancio quali a titolo non esaustivo: rocchetto di filo, valvole per garantire la non fuoriuscita del gas di riempimento del pallone. Nel seguito si utilizzerà il termine radiosonda per riferirsi all'insieme della sonda e di tutte le componenti necessarie per il lancio.

La radiosonda dovrà disporre dei seguenti componenti

- sensore per la misura della temperatura;
- sensore per la misura della temperatura dell'umidità relativa;
- sensore (opzionale) di misura della pressione;
- modulo di posizionamento globale;
- trasmettitore digitale a radio-frequenza per l'invio dei dati al sottosistema di telemetria dell'unità centrale, operante in banda di frequenza conforme al Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze.

	Capitolato Tecnico Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema	Allegato 3
Pagina 17 di 21		

L'aggiornamento dei dati dovrà avvenire con frequenza di almeno 1 Hz

Le misure relative all'intensità ed alla direzione del vento saranno determinate dai dispositivi del segmento di terra sulla base dei dati di posizione trasmessi a terra alla radiosonda.

La misura della pressione atmosferica potrà essere effettuata da un sensore dedicato oppure potrà essere derivata da misure di posizionamento tramite GNSS.

Per l'alimentazione della radiosonda dovranno essere utilizzate batterie con autonomia (alla tensione di riferimento) necessaria a garantire il completamento del radiosondaggio. Per tale motivo l'autonomia dovrà essere pari ad almeno il tempo necessario all'attivazione della radiosonda, che dovrà essere dichiarato in sede di proposta tecnica, aumentato dei 260 minuti stimati per il completamento delle fasi di salita (max. 180 minuti) e di discesa (max. 80 minuti).

Le misure effettuate dalla radiosonda devono essere conformi a quanto riportato nel documento WMO "Guide to Instruments and Methods of Observation. Volume I – Measurement of Meteorological Variables WMO-No. 8" ([link](#)).

Art. 5.1.1 Sensore di temperatura

Il sensore di temperatura dovrà:

- operare nell'intervallo di temperatura compreso tra -90°C e +60°C con una risoluzione non peggiore di 0.01°C;
- avere un'incertezza standard associata alla ripetibilità della calibrazione non superiore a 0.1°C;
- avere un'incertezza combinata al suolo successivamente all'esecuzione del ground-check e prima della fase di volo non superiore a 0.2°C;
- avere un'incertezza combinata durante la fase di volo tra il suolo e 100 hPa non superiore a 0.3°C;
- avere un'incertezza combinata durante la fase di volo per quote superiori ai 100 hPa non superiore a 0.4°C.
-

Il dispositivo dovrà inoltre essere concepito per minimizzare errori sistematici associati ai seguenti fenomeni:

- inerzia termica del sensore: l'inerzia termica della termoresistenza sia tale da determinare un tempo di risposta non superiore ad 1 secondo;
- scambio termico radiativo nell'infrarosso del sensore con l'ambiente circostante: si chiede di specificare se nel dispositivo siano presenti vernici, o altri accorgimenti, per mitigare l'errore sistematico dovuto a questo effetto;
- riscaldamento del sensore per effetto della radiazione solare: a tal proposito dovranno essere indicate le precauzioni adottate per mitigare il fenomeno e le caratteristiche dell'algoritmo di correzione implementato;
- deposizione di ghiaccio o acqua sul sensore: si chiede che il dispositivo sia ricoperto da un rivestimento idrofobo.

Art. 5.1.2 Sensore di umidità

Il dispositivo per la misura dell'umidità relativa dovrà essere concepito per minimizzare errori sistematici dovuti ai seguenti fenomeni:

- tempo di risposta lungo, ed isteresi del sensore;
- differenza tra la temperatura del sensore e la temperatura atmosferica vera;
- bagnatura o ghiacciamento del sensore in nube.

In particolare:

	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p>Allegato 3</p> <p>Pagina 18 di 21</p>
--	--	--

poiché la minimizzazione di tale fenomeno è eseguita durante l'elaborazione a terra, dovranno essere forniti i dettagli dell'algoritmo di correzione utilizzato nonché l'andamento del tempo di risposta del dispositivo in funzione della temperatura per valori di velocità di movimento ascensionale e discensionale della sonda intorno rispettivamente alle velocità di 5 m/s ed 8 m/s.

il funzionamento del sensore è estremamente sensibile alla deposizione di acqua o ghiaccio sulla sua superficie. Perciò si chiede che la sonda sia munita di dispositivi di asciugamento e scongelamento che prevengano la condensazione del vapore e la formazione di ghiaccio sulla sua superficie.

Art. 5.1.3 Rilevamento della posizione tramite GNSS

Il principale sistema di rilevamento della posizione utilizzato nei sistemi automatizzati in fornitura deve essere il GPS-NAVSTAR. Quale capacità migliorativa sarà valutata favorevolmente la compatibilità con altri sistemi di posizionamento satellitare quali GLONASS o GALILEO.

Art. 5.1.4 Misura di pressione atmosferica

La misura della pressione atmosferica potrà essere effettuata mediante misure di localizzazione verticale eseguite per mezzo del sistema GNSS o tramite la presenza di un sensore barometrico a bordo. Nel caso il fornitore opti per il sistema GNSS l'incertezza della misura di pressione dovrà essere esplicitata descrivendo la modalità in cui essa viene effettuata.

Sotto l'aspetto prestazionale il dispositivo dovrà garantire un range operativo di misura compreso almeno tra 1060 hPa e 3 hPa con una risoluzione non peggiore di 0.1 hPa.

Dovranno inoltre essere assicurate:

- un'incertezza combinata dalla superficie fino a 100 hPa non superiore ad 1 hPa;
- un'incertezza combinata da 100 hPa fino a 10 hPa non superiore a 0.3 hPa;
- un'incertezza combinata da 10 hPa fino a 3 hPa non superiore a 0.04 hPa;

Art. 5.1.5 Misura di direzione ed intensità della componente orizzontale del vento

Le misure della direzione e dell'intensità del vento dovranno essere effettuate a partire dai rilevamenti GNSS. La misura di direzione ed intensità della componente orizzontale del vento dovrà avere:

- range di misura della direzione compreso tra 0° e 360° con una risoluzione di 0.1°;
- range di misura dell'intensità compreso tra 0 m/s e 160 m/s con una risoluzione almeno di 0.1 m/s.

Art. 5.2 Palloni

Si richiede la fornitura di palloni **Totex TA350** realizzati in lattice naturale con metodo a "rotazione" e forniti nelle grammature da 350 g o equivalenti pienamente compatibili con il sistema di radiosondaggio automatico offerto.

	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato 3</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 19 di 21</p>

Art. 5.3 Tempistica per consegna materiale di consumo

Al fine di consentire l'utilizzo operativo del sistema fornito, si richiede che al superamento positivo della verifica di funzionamento e alla sottoscrizione del relativo certificato (art 3.6.1) sia contestualmente fornito un quantitativo di 360 radiosonde.

La consegna dei materiali di consumo, ad eccezione della prima fornitura di radiosonde precedentemente specificata, deve avvenire secondo le seguenti tabelle:

Radiosonde	Num. Settimane
Ordine di 200 radiosonde	10
Ordine tra 201 e 400 radiosonde	20
Ordine tra 401 e 800 radiosonde	30

Palloni	Num. Settimane
Ordine di 800 palloni	26
Ordine tra 801 e 1600 radiosonde	45

Art. 6 Controlli e verifiche nell'esecuzione del contratto

L'Aggiudicatario garantisce che tutte le prestazioni siano effettuate con materiali e mezzi idonei, in piena conformità alle leggi ed ai regolamenti, ivi comprese le norme emanate dagli enti unificatori, vigenti in materia alla data dell'affidamento o che nel corso della esecuzione dell'appalto dovessero essere emanate.

Arpa si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del DEC, che l'esecuzione delle forniture e le attività previste siano eseguite a perfetta regola d'arte, in conformità alle condizioni di contratto, nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e di ogni altra disposizione migliorativa presente nell'offerta tecnica.

Tutte le forniture e le installazioni oggetto dell'appalto potranno essere soggette ad accertamenti funzionali e di conformità in corso di esecuzione mediante test specifici. Saranno effettuati i controlli per accettare la rispondenza delle caratteristiche delle apparecchiature installate a quelle offerte. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, l'assistenza e la strumentazione necessaria per l'efficace svolgimento dei controlli.

L'Aggiudicatario deve provvedere, a sue spese, all'eventuale nuova effettuazione delle prestazioni che il Direttore dell'esecuzione del contratto ritenga siano state eseguite senza la necessaria diligenza o in maniera difforme a quanto previsto in contratto e/o in capitolato e/o nell'offerta tecnica.

	Capitolato Tecnico Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema	Allegato 3
		Pagina 20 di 21

Art. 7 Tempo utile per l'esecuzione del contratto

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle tempistiche di esecuzione del contratto.

Oggetto	Decorrenza	durata
Fornitura e installazione stazione di radiosondaggio automatica	Data sottoscrizione contratto	entro 6 mesi
manutenzione preventiva	Data del verbale di superamento della verifica di funzionamento (Art. 3.6.1 Capitolato Tecnico)	60 mesi
manutenzione correttiva	Data di fine del periodo di Garanzia (Art. 3.7 Capitolato Tecnico)	Per tutto il periodo coperto dal servizio di manutenzione preventiva.
Fornitura materiale di consumo	Data del verbale di superamento della verifica di funzionamento (Art. 3.6.1 Capitolato Tecnico)	60 mesi.

Per quanto attiene ai materiali di consumo si rinvia alle tempistiche espresse all'art. 5.3 .

Art. 8 Penali

In caso di mancato rispetto degli obblighi previsti nel presente Capitolato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere ad Arpaе le penali di seguito riepilogate:

1. per ogni giorno calendario di ritardo relativamente al tempo previsto per il fermo del sistema, come specificato nel capitolato tecnico (art. 3.6) o, se migliorativo quanto riportato in sede d'offerta all'impresa aggiudicataria verrà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille del valore del contratto corrispondente alla fornitura del sistema di radiosondaggio fornito;
2. per ogni giorno calendario di ritardo rispetto alla data prevista di consegna del sistema di radiosondaggio fornito, esclusi i giorni di ritardo di cui al punto precedente verrà applicata una penale pari all'uno per mille del valore del contratto corrispondente alla fornitura del sistema di radiosondaggio fornito;
3. per ogni giorno calendario di ritardo rispetto alla data prevista per l'espletamento della verifica di funzionamento (art. 3.6.1) verrà applicata una penale pari allo 0,5 per mille valore del contratto corrispondente alla fornitura del sistema di radiosondaggio fornito;
4. per ogni giorno calendario di ritardo rispetto alla data prevista di consegna per la fornitura di materiale di consumo (radiosonde e/o palloni), all'impresa aggiudicataria verrà applicata una penale pari allo 0,5 per mille del valore del contratto corrispondente alla fornitura complessiva prevista del materiale di consumo;
5. per ogni giorno di mancato svolgimento, ritardo o insoddisfacente esecuzione di una o più delle attività di manutenzione preventiva previste nel capitolato tecnico e nella relazione tecnica dell'offerta, qualora

	<p style="text-align: center;">Capitolato Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: right;">Allegato 3</p> <p style="text-align: right;">Pagina 21 di 21</p>
--	--	---

migliorativa, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille del valore del contratto corrispondente al totale del servizio di manutenzione preventiva offerto;

6. per ogni ora di ritardo nell'inizio di ogni intervento di manutenzione correttiva (anche durante il periodo di garanzia), rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico (art. 4.2) o dichiarato in sede d'offerta se migliorativo, verrà applicata una penale pari al 0,1% del valore complessivo del contratto, corrispondente a tutte le forniture e i servizi oggetto dello stesso;
7. per ogni giorno di ritardo nella risoluzione e ripristino del funzionamento dell'apparato, a seguito di una richiesta di intervento di manutenzione correttiva o intervento in garanzia, verrà applicata una penale pari al 0,5% del valore complessivo del contratto, corrispondente a tutte le forniture e i servizi oggetto dello stesso;
8. per quanto riguarda il funzionamento del "sistema Autosonda", si procederà, per ogni anno di contratto di manutenzione preventiva, qualora l'efficienza di rendimento valutata come il rapporto tra i radiosondaggi effettuati con esito positivo e i radiosondaggi programmati sia inferiore al 96%, all'applicazione di una penale pari al 1,5 per mille del valore del contratto, corrispondente a tutte le forniture e i servizi oggetto dello stesso.

Deve considerarsi ritardo nella esecuzione di una determinata prestazione anche il caso in cui il Fornitore esegua tale prestazione in modo difforme dalle prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico o se migliorative in sede di Offerta Tecnica.

Articolo 1 - Oggetto del Contratto	3
Articolo 2- Norme regolatrici e disciplina applicabile	3
Articolo 3 - DUVRI	4
Articolo 4 - Termini di esecuzione e durata del contratto. Sospensione	4
Articolo 5 - Interpretazione del contratto	4
Articolo 6 - Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali	5
Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del fornitore	5
Articolo 8 - Penali	7
Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	8
Articolo 10 - Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità	9
Articolo 11- Garanzia definitiva	10
Articolo 12 Anticipazioni del corrispettivo contrattuale	11
Articolo 13 - Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto.	11
Articolo 14 - Revisione prezzi	12
Articolo 15 - Rinegoziazione	13
Articolo 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa	14
Articolo 17 - Fatturazione e pagamenti	14
Articolo 18 – Trasparenza	16
Articolo 19 – Riservatezza	16
Articolo 20- Risoluzione	17
Articolo 21 – Recesso	18
Articolo 22 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	19
Articolo 23 - Subappalto e sub-contratti	19
Articolo 24 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	20
Articolo 25 - Divieto di cessione del contratto	20
Articolo 26 - Brevetti industriali e diritti d'autore	21
Articolo 27 - Responsabile della Fornitura	21
Articolo 28 - Responsabile unico del progetto e Direttore dell'Esecuzione	21
Articolo 29- Foro competente	21
Articolo 30 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)	22
Articolo 31 - Codice di comportamento	22
Articolo 32 - Oneri fiscali e spese contrattuali	22
Articolo 33- Clausola finale	23

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po , 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpaee o Agenzia), nella persona di _____, nella sua qualità di Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima di Arpaee che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpaee, ai sensi del Regolamento per la disciplina degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia,

E

_____, sede legale in _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____, P. IVA _____ e Codice Fiscale _____, ivi domiciliata ai fini del presente atto, in persona di _____ legale rappresentante della società medesima, giusta poteri allo stesso conferiti da procura rilasciata in data _____ davanti a _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- a) che Arpaee, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per l'affidamento della fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, la fornitura del materiale di consumo e il servizio di manutenzione del sistema, mediante procedura aperta con indizione di un Bando di gara pubblicato sulla GUUE in data _____ effettuata sul portale SATER di Intercent ER con Registro di Sistema _____;
- b) che il Fornitore è risultato aggiudicatario, in virtù di determina n._____ della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpaee, previa verifica con esito positivo del possesso dei requisiti di legge nei confronti dell'aggiudicatario, e l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 17 comma 5, del D.Lgs. n.36/2023;
- c) che il Fornitore ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO" CUP: J98H23000830002	Allegato 4 pagina 3 di 24
---	--	----------------------------------

prestazioni oggetto del presente Contratto e previste e dettagliate nel Bando di Gara e nel Disciplinare di gara, alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;

- d) che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha manifestato di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono quindi accettate incondizionatamente quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara soparichiamati;
- e) che Arpaem, essendo stati riscontrati rischi da interferenza, ha redatto per la presente procedura il DUVRI e il Documento informativo secondo la normativa vigente (D.Lgs. 81/08)
- f) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto del Contratto

Il presente contratto ha per oggetto la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo di 5 anni e per l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate) per un periodo di anni 5, per il cui dettaglio si rinvia agli atti di gara.

Articolo 2- Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto è regolata in via gradata:
 - A. dalle clausole del presente atto e dalle condizioni richiamate, in particolare, nel capitolato tecnico, nell'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali, ivi da ritenersi integralmente richiamati;
 - B. dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - C. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretativa tra quanto contenuto nel capitolato tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel capitolato tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio discrezionale di Arpaem, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato tecnico.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

 <p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO" CUP: J98H23000830002</p>	<p>Allegato 4</p>
	pagina 4 di 24

Articolo 3 - DUVRI

1. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpaem ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, allegato al presente contratto. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.
2. Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Articolo 4 - Termini di esecuzione e durata del contratto. Sospensione

1. Il contratto è efficace dalla data di sottoscrizione.
2. Dal completamento dell'installazione e avvio dell'autosonda verrà effettuata, in contraddittorio, la verifica di funzionamento che deve chiudersi entro 30 giorni.
3. Dalla data di esito positivo della verifica di funzionamento decorre la garanzia e il servizio di manutenzione ordinaria per un periodo di 60 mesi.
4. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, Arpaem si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni previste dall'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
5. Arpaem si riserva di prorogare il contratto per i servizi di manutenzione e la fornitura del materiale di consumo per una durata massima pari a sei mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto
6. In casi eccezionali il contratto, per i medesimi servizi, in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Articolo 5 - Interpretazione del contratto

In caso di norme del contratto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 5 di 24
---	---	----------------------------------

Articolo 6 - Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salvo espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpaem da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.
5. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpaem nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onore del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpaem e/o da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpaem di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
8. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpaem.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:
 - a) eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel disciplinare tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - b) prestare i servizi oggetto di gara nei luoghi indicati da Arpaem, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - c) eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - d) manlevare e tenere indenne Arpaem dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 6 di 24
---	---	----------------------------------

- Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpaem di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - g) garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche in caso di impossibilità di utilizzo del bene noleggiato per cause imputabili al Fornitore, senza oneri aggiuntivi per Arpaem.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di Arpaem.
3. Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel capitolato tecnico anche se non esplicitamente riportate nel presente Contratto.
4. Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste negli atti di gara.
5. Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate il Fornitore, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, come disposto dall'art. 57 del Codice e dall'allegato II.3 dovrà:
- a) entro sei mesi dalla conclusione del contratto, consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.
 - b) trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
 - c) entro sei mesi dalla conclusione del contratto, consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.
6. Il Fornitore si impegna altresì, ad assicurare:
- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile;
 - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.
7. A tal fine il fornitore dovrà produrre apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di validità del contratto con

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 7 di 24
---	---	----------------------------------

- indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere.
8. Analogamente a quanto precisato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9. Dipartimento per le pari opportunità del 7.12.2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, all’art. 5, “in ordine alla platea dei lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale si deve far riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l’arco temporale del contratto”.
9. La mancata presentazione della documentazione di cui al presente articolo comporterà l’applicazione delle penali di cui al successivo art. 8.

Articolo 8 - Penali

- Con riferimento alle penali da applicare nei confronti del Fornitore si rinvia a quanto disposto in merito nel capitolato tecnico.
- L’applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute da Arpaem per gli acconti e per i pagamenti a saldo.
- L’applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall’inadempimento, anche parziale delle obbligazioni assunte dallo stesso Fornitore.
- Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2, si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell’importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l’applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
- L’inadempimento e/o ritardo nell’adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all’importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpaem ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
- Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all’applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono anticipati dal Direttore dell’Esecuzione al fornitore con specifica comunicazione inviata via pec. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni al massimo entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpaem, sono applicate al Fornitore le penali previste nel capitolato tecnico a decorrere dall’inizio dell’inadempimento, con comunicazione inviata via pec.
- La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale.
- Sono altresì previste ulteriori penali, ai sensi dell’allegato II.3 art. 1 comma 6 del d.lgs. 36/2023, per i seguenti inadempimenti dell’appaltatore, commisurati, alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all’importo del contratto o alle prestazioni del contratto:
 - in caso di mancata produzione della relazione di genere, di cui all’art. 8 comma 5 lett. a del presente contratto, sulla situazione del personale maschile e femminile, è dovuta una penale pari all’0,6 %, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 8 di 24
---	---	----------------------------------

- in caso di mancata produzione della certificazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di cui all'art. 8 comma 5 lett. c del presente contratto è dovuta una penale pari all'0,6 %, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;
 - in caso di mancato rispetto della quota del 30% di nuove assunzioni di giovani e donne, (se dichiarato in fase di aggiudicazione) è dovuta una penale complessiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale
9. Le violazioni degli obblighi di cui al punto 8 determinano, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento.
10. Arpaem potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
11. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
12. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione di risolvere il presente contratto nelle ipotesi previste dalla legge e dal codice civile.

Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché della disciplina previdenziale ed infortunistica, sia vigenti, sia eventualmente entrati in vigore nel corso dell'appalto, e in particolare:
 - a. nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il Contratto Nazionale e Territoriale del Lavoro indicato nel bando, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, ovvero il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
 - b. i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
 - d. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
 - e. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
 - f. Si applica, per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario, quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	<p>Allegato 4</p>
<p>pagina 9 di 24</p>		

2. Il Fornitore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base dei prezzi unitari specificati nella dichiarazione d'offerta.
3. Il Fornitore è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
4. Il Fornitore è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, secondo quanto previsto dall'art. 119 comma 7 e 12 del D.Lgs n. 36/2023.
5. Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
6. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico di progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Articolo 10 - Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità

1. Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel capitolato tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.
2. Anche ai sensi degli artt. 114 e 116 del D.Lgs.36/2023, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpaem , per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
3. Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto .
4. Arpaem effettuerà controlli diretti sia in campo durante gli interventi da parte del fornitore sia verifiche di seconda parte programmate, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, presso le sedi del fornitore stesso o nei luoghi di prestazione del servizio.
5. In caso di verifica ispettiva di seconda parte, Arpaem rilascerà un rapporto di verifica ispettiva e il fornitore sarà tenuto, entro trenta giorni, a definire in forma scritta le azioni correttive che intende attuare per la risoluzione di eventuali non conformità od osservazioni rilevate.
6. Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della verifica di conformità, di cui all'art. 116 del D.Lgs.36/2023, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.
7. Si dovrà verificare che le forniture e i servizi eseguiti siano stati conformi con le caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel capitolato tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.
8. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e

	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	<p>Allegato 4</p>
<p>pagina 10 di 24</p>		

dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

9. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale a propria cura e spese mette a disposizione di Arpaem i mezzi necessari ad eseguirle.
10. Il soggetto incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
11. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica di conformità.
12. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 11- Garanzia definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, in forma di _____ rilasciata da _____ in favore di Arpaem di importo pari ad Euro _____ corrispondente al ____% del valore del contratto.
2. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 106 c. 8 del D. Lgs. 36/2023.
3. La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.
4. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche in riferimento alle certificazioni e/o documentazione richiesta per lo specifico appalto.
5. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpaem, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
6. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpaem verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
8. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpaem.
9. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpaem.
10. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpaem ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 11 di 24
---	---	-----------------------------------

Articolo 12 Anticipazioni del corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 125 del D.Lgs.36/2023, sino al 20% del valore del contratto, calcolato sul valore della fornitura del sistema di radiosondaggio comprensiva del relativo materiale di consumo da garantire al momento del superamento della verifica di funzionamento.
2. L'importo dell'anticipazione è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.
3. L'Appaltatore ha diritto per ciascuna annualità contrattuale ad un' ulteriore anticipazione del 20%, calcolato sul valore della prestazione di ciascuna annualità contabile, considerando una suddivisione regolare delle prestazioni nell'arco della durata contrattuale pari ad ¼ del valore complessivo.
4. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
5. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del contratto, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.
6. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura.
7. L'Appaltatore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi ad esso imputabili secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Articolo 13 - Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto.

1. Il corrispettivo complessivo del contratto è pari al seguente importo IVA esclusa Euro _____ (_____._____.00) oneri per la sicurezza per il rischio da interferenza Euro 0,00 e si riferisce:
 - quanto ad Euro _____ complessivi I.V.A. esclusa, per la Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento;
 - quanto ad Euro _____ iva esclusa per i servizi di manutenzione ordinaria;
 - quanto ad Euro _____ iva esclusa per le tariffe del personale per gli interventi straordinari rientranti nella manutenzione correttiva, omnicomprensivi (es. trasferta, km, etc), indicati nel Capitolato Tecnico;
 - quanto ad Euro _____ iva esclusa per la fornitura del materiale di consumo.
2. Gli oneri aziendali per la sicurezza, dichiarati dal fornitore in sede di offerta economica sono pari ad Euro _____.
3. I corrispettivi complessivi dovuti al Fornitore per l'esecuzione dei servizi e delle forniture

saranno calcolati applicando i prezzi unitari indicati dal fornitore nella propria offerta economica allegata al presente atto.

4. Il corrispettivo si riferisce a forniture e servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti di Arpaem, fatto salvo quanto previsto al successivo art.22
5. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
6. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 14 e 15 (Revisione prezzi e rinegoziazione).

Articolo 14 - Revisione prezzi

1. La clausola di revisione prezzi è disciplinata dall'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.2 bis del Codice cui si rinvia.
2. In conformità a quanto previsto dall'art. 60 e dall'Allegato II.2-bis del Codice, è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale e opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando:
 - per quanto attiene la fornitura l'indice PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione Industriale) per codice economico (ATECO): [2651] "*Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)*";
 - per quanto attiene la parte relativa ai servizi di manutenzione l'indice PPI (Indice dei Prezzi alla Produzione Industriale) per codice economico (ATECO): [3313] "*Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche e ottiche*".
3. A partire dalla seconda annualità contrattuale relativa al servizio di manutenzione i prezzi possono essere aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.
4. La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 13 di 24
---	---	-----------------------------------

commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per laggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

5. Il monitoraggio degli indici avverrà con frequenza annuale.
6. La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione.
7. Il monitoraggio dell'indice avverrà con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di stipula del contratto. In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Agenzia le variazioni dell'indice che comportino la necessità di revisione.
8. Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva.
9. Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore dell'indice vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione.
10. Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati all'Agenzia, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione delle disposizioni sulla revisione dei prezzi nei confronti dei subappaltatori e dei sub fornitori.
11. In caso di ritardo da parte dell'amministrazione, l'appaltatore è tenuto a sollecitare al riguardo l'amministrazione. Il termine massimo per lo svolgimento dell'istruttoria è fissato in 30 giorni, salve richieste di chiarimenti.
12. Il Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.

Articolo 15 - Rinegoziazione

1. Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali ai sensi dell'art.120 comma 8 del D.Lgs 36/2023..
2. Sulla parte svantaggiata grava l'onere di fornire gli elementi a comprova e, solo successivamente alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, viene riconosciuto il diritto alla rinegoziazione.
3. Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.
4. Il Fornitore è tenuto a comunicare senza ritardo all'Agenzia il verificarsi dell'evento che inibisce l'adempimento degli obblighi contrattuali. L'Agenzia valuta il sussistere delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.
5. Qualora la durata dell'impedimento invocato sia, o diventi, insostenibile, sulla base delle

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 14 di 24
---	---	-----------------------------------

esigenze dell'Agenzia la stessa avrà il diritto di risolvere il contratto.

6. Le parti convengono che, in assenza di diverso accordo, il contratto potrà comunque essere risolto ove la durata dell'impeditimento superi i 120 giorni.

Articolo 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore ha comunicato, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 17 - Fatturazione e pagamenti

1. Ad avvenuta positiva installazione del sistema di radiosondaggio automatico, a seguito dell'emissione del certificato di verifica di funzionamento, ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale per quanto attiene la fornitura dell'autosonda, il fornitore emette fattura riportante il corrispettivo complessivo offerto per il sistema di radiosondaggio.
2. Per quanto attiene le attività manutentive le relative fatture dovranno essere emesse con cadenza semestrale posticipata, dettagliando separatamente i canoni di manutenzione (relativi a manutenzione preventiva) e i corrispettivi per la manutenzione correttiva.
3. La fatturazione relativa alla fornitura delle radiosonde e dei palloni verrà emessa nel mese successivo alla consegna delle forniture programmate
4. In caso di R.T.I., ciascun operatore raggruppato provvederà alla fatturazione in misura corrispondente alla percentuale dichiarata in fase di offerta.
5. Ai sensi dell'art. 115 D.Lgs n.36/20236, i pagamenti sono disposti altresì previo accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste. Tale accertamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, riportanti il dettaglio delle prestazioni effettuate, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".

6. Sul totale di ogni fattura, dovrà altresì essere calcolata ritenuta corrispondente allo 0,5%, come previsto dall'art.11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023, che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
7. Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.
8. Le modalità per l'invio ad Arpaem delle fatture sono pubblicate sul sito dell'agenzia www.arpaem.it, nella sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione.
9. Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.
10. Le fatture dovranno:
 - essere intestate ad Arpaem- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA
C.F./P.I.: 04290860370 . Le fatture devono riportare:
 - numero e data fattura
 - ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
 - oggetto del servizio
 - importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
 - codice identificativo di gara (CIG _____)
 - Codice unico di progetto relativamente alla fornitura dell'autosonda (CUP J98H23000830002)
 - (con riferimento alla sola fattura relativa alla fornitura) la seguente dicitura: *Intervento finanziato nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO SECONDO UN APPROCCIO ECOSISTEMICO E PRIVILEGIANDO APPROCCI E TECNOLOGIE NATURE BASED SOLUTION".*
 - qualsiasi altra informazione necessaria.
11. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpaem UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it
12. Si applicano ad Arpaem le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).
13. Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento delle prestazioni.
14. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine di accertamento di conformità, di cui al precedente comma 5.
15. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
16. Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO" CUP: J98H23000830002	Allegato 4 pagina 16 di 24
---	--	-----------------------------------

17. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpaee procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
18. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..
19. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
20. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.
21. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpaee a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpaee di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 18 – Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della contratto stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 19 – Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divugarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 17 di 24
---	---	-----------------------------------

originario o predisposto in esecuzione del contratto.

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 20- Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di appalto, Arpaem potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel capitolato tecnico.
2. In ogni caso Arpaem può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, il contratto nei seguenti casi:
 - a. qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 8;
 - b. in caso di mancato superamento della verifica di funzionamento , come previsto al par. 3.6.1 del capitolato tecnico;
 - c. grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
 - d. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - e. violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
 - f. mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
 - g. mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - h. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpaem, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - i. in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - j. nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del Patto d'integrità;
 - k. in caso di violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.
3. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
4. Sono fatte salve le disposizioni che prevedono la risoluzione del contratto nei casi e nei modi previsti dall'art.122 del d.lgs. 36/2023.

	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	<p>Allegato 4</p>
<p>pagina 18 di 24</p>		

Articolo 21 – Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
4. Si conviene altresì che Arpaem, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potrà recedere in tutto o in parte dal contratto nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziate nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dal contratto. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti un'ulteriore giusta causa di recesso.
5. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpaem.
6. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 22 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpaem e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 19 di 24
---	---	-----------------------------------

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpaem e dei terzi, per l'intera durata del presente contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto. In particolare detta polizza tiene indenne Arpaem, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpaem, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività connesse allo svolgimento dell'appalto. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpaem e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il servizio si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 23 - Subappalto e sub-contratti

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d). E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.
2. L'appaltatore esegue in proprio le prestazioni comprese nel contratto. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.
3. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003. Nelle ipotesi di cui al comma 11 lett. a) e c) dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale suddetta.
4. L'appaltatore è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023. E' altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.
5. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, riconosce, altresì, ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
6. Il subappalto non autorizzato comporta, anche ai sensi dell'art. 1456 del c.c., inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 20 di 24
---	---	-----------------------------------

stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno all'appaltatore. Le sanzioni penali sono disciplinate dall'art. 21 della L. 13 settembre 1982, n. 646 e [ss.mm.ii.](#).

Articolo 24 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

2. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché della disciplina previdenziale ed infortunistica, sia vigenti, sia eventualmente entrati in vigore nel corso dell'appalto, e in particolare:
 - g. nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il Contratto Nazionale e Territoriale del Lavoro indicato nel bando, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
 - h. i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - i. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;
 - j. è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, secondo quanto previsto dall'art. 119 comma 7 e 12 del D.Lgs n. 36/2023.
2. Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
3. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico di progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Articolo 25 - Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 36/2023.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, Arpaem ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 26 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO" CUP: J98H23000830002	Allegato 4 pagina 21 di 24
---	--	-----------------------------------

soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpaem un'azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpaem, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpaem medesima.
3. Arpaem si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpaem la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpaem, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 27 - Responsabile della Fornitura

Il Fornitore individua il Responsabile delle prestazioni nella persona di _____ con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti di Arpaem.

Articolo 28 - Responsabile unico del progetto e Direttore dell'Esecuzione

È designato quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023,

È designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023 ed al relativo allegato II.14 _____.

Articolo 29- Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del contratto il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione delle prestazioni su richiesta dell'Amministrazione; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 22 di 24
---	---	-----------------------------------

Articolo 30 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)

1. Arpaem Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpaem Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpaem è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo presso Arpaem.

Articolo 31 - Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpaem Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 109 del 15/10/2024, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrice di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 modificato con DPR n. 81/2023 e pubblicato sul sito istituzionale di Arpaem /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali (www.Arpaem.emr.it).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpaem si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 32 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpaem, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica sul sistema telematico SATER, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	Allegato 4 pagina 23 di 24
---	---	-----------------------------------

2. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'imposta di bollo, a carico del fornitore, per complessivi Euro _____,00 viene assolta in modo virtuale vista l'autorizzazione rilasciata al fornitore _____ o in alternativa con apposizione del contrassegno telematico n._____.

Articolo 33- Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.
2. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
4. Con il presente Atto e con gli atti di gara in esso richiamati, si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Allegato 1. offerta economica

2 duvri

Arpaem

Il Fornitore

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Condizioni particolari di contratto

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le

	<p>Schema di contratto per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi per la manutenzione ordinaria e l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate), nell'ambito del programma "FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</p> <p>CUP: J98H23000830002</p>	<p>Allegato 4</p>
pagina 24 di 24		

clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Oggetto del contratto), Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 3 (Decorrenza del contratto), Articolo 4 (Termini di esecuzione e Durata del contratto. Sospensione) Articolo 5 (Interpretazione del contratto), Articolo 6 (Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 8 (Penali), Articolo 9 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 10 (Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità), Articolo 11 (Garanzia definitiva), Articolo 12 (Anticipazioni del corrispettivo contrattuale) Articolo 13 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto.) Articolo 14 (Revisione prezzi) Articolo 15 (Rinegoziazione) Articolo 16 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 17 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 18 (Trasparenza), Articolo 19 (Riservatezza), Articolo 20 (Risoluzione), Articolo 21 (Recesso), Articolo 22 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 23 (Subappalto e subcontratti), Articolo 24 (Contratti Collettivi e disposizioni sulla manodopera) Articolo 25 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 26 (Brevetti e diritti d'autore), Articolo 29 (Foro competente), Articolo 30 (Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679), Articolo 31 (Codice di comportamento), Articolo 32 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 33 (Clausola finale).

Il Fornitore

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione</p> <p>Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p>Allegato n.5</p> <p>pag.1 di 10</p>
--	--

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Domanda di partecipazione

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Institore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice,
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Domanda di partecipazione Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema	Allegato n.5 pag.2 di 10
---	---

- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione</p> <p>Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p>Allegato n.5</p> <p>pag.3 di 10</p>
--	--

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);
- **DICHIARA** (*da rendere per ciascun esecutore*) di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <*indicare quali*> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **DICHIARA** (*da rendere per ciascun esecutore*) di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA**:

- di concorrere per le seguenti imprese:

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione</p> <p>Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato n.5</p> <p style="text-align: center;">pag.4 di 10</p>
--	---

-
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.....
-

(*Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo*)

- (*in caso di Rete costituenda*):

- **DICHIARA:** (*dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete*)

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

- **DICHIARA** (*da rendere per ciascun esecutore*) di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (*da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria*)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta [**N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento**] e presenta il contratto di avvalimento (*indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa*).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSEGNA** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [*indicare le motivazioni*] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione</p> <p>Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato n.5</p> <p style="text-align: center;">pag.5 di 10</p>
---	--

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- *(solo in caso di raggruppamento)*
- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **DICHIARA** di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (*indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data ... da parte di

6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012]

- DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [*indicare il soggetto*].

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente , che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione</p> <p>Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato n.5</p> <p>pag.6 di 10</p>
---	--

- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

- di accettare il patto d'integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024 ed allegato agli atti di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito : <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;

DICHIARA

- di aver preso visione della documentazione relativa a (se presente):
- dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività ;
- documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

DICHIARA di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da in data

DICHIARA di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:

- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso alla piattaforma (indicare la denominazione e le modalità di accesso alla piattaforma operante con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice) ovvero verificabile per via telematica al seguente link (indicare il sito internet dell'emittente);
- riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione</p> <p>Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato n.5</p> <p>pag.7 di 10</p>
--	--

DICHIARA che la garanzia è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione);

- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante..... o la seguente piattaforma, al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

DICHIARA che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;

- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso

DICHIARA di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;

DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;

ALLEGA la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

8. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (individuare le ulteriori misure indicate al punto 9 del Disciplinare di gara);
- applicare al proprio personale il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;

o in alternativa

- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza inserita nella documentazione amministrativa;

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione</p> <p>Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato n.5</p> <p>pag.8 di 10</p>
--	--

▪ **[Eventuale,]** applicare al proprio personale il CCNL indicato nel Disciplinare di gara per le seguenti prestazioni.....;
o in alternativa ▪

[Eventuale,] applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioniper tutta la durata del contratto il CCNL (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza inserita nella documentazione amministrativa;

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

DICHIARA di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a.....;
(*L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra*):

(▪ *Opzione 1: Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti*)

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità; in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,
- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(▪ **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di **dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50**)

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

9. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione</p> <p>Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato n.5</p> <p>pag.9 di 10</p>
--	--

- accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

DICHIARA, inoltre di:

- in caso di aggiudicazione del contratto, assicurare all'occupazione giovanile una quota di ...% (*indicare una quota pari al 30 % indicata al punto 9 del disciplinare di gara*) e a quella femminile una quota di ...% (*indicare una quota pari al 30 % indicata al punto 9 del disciplinare di gara*) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse e strumentali;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

SI IMPEGNA, in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

10. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del Codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri]

- **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici):

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione</p> <p>Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema</p>	<p style="text-align: center;">Allegato n.5</p> <p>pag.10 di 10</p>
--	---

- **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Completa il form

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

#1

Tipo di documento:

Avviso di Appalto Pubblico pubblicato sul TED (Gazzetta Ufficiale dell'Ufficio Pubblicazioni dell'UE)

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante ***Denominazione:**

ARPAE – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA

Indirizzo:

VIA PO, 5

CAP:

40139

Località:

Bologna

***Paese:**

Italia

***Codice Fiscale:**

04290860370

Informazioni relative al Fornitore del Servizio***Denominazione:**

INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI

***Codice Fiscale:**

91252510374

***Sito Web di erogazione servizio:**

http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto***Titolo:**

Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema

***Breve descrizione dell'appalto:**

Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei):

***Tipologia Appalto:**

Forniture

***Classificazione Scelta del Contraente:**

Procedura Aperta

***Lista CPV inerenti l'Appalto:**

Strumenti meteorologici

***Lista dei Lotti:**

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:**

Pier Paolo Alberoni

Telefono:

338 2254476

***Indirizzo e-mail:**

palberoni@arpae.it

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

Dati Identificativi

***Ruolo:**

***Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale

Indirizzo postale

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

***Paese:**

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persona di contatto

Persone di contatto:

***Persona di contatto:**

***Telefono:**

***PEC o e-mail:**

Operatore Economico PMI

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

***Risposta**

si

no

Forma di Partecipazione

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

***Risposta**

si

no

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institutori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti 

Legali rappresentanti #1

***Nome:**

***Cognome:**

***Codice Fiscale**

***Data di nascita:**

***Luogo di nascita:**

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

*Risposta:

si

no

*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

*Risposta:

si

no

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. a)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. b)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. d)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. e)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si no

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

 si no

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

 si no

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta** *si* *no*

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

 si *no****Pagamento di contributi previdenziali***

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni***Risposta** *si* *no*

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

 si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

- Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione C e confermi di non essersi reso gravemente colpevole di Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Liquidazione giudiziale

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione giudiziale – L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione coatta – L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

***Risposta**

si *no****Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza***

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Risposta** *si* *no*Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto***

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

Risposta** *si* *no*Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto***

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Risposta** *si* *no*Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili***

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto – Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

***Risposta** *si* *no*

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

***Risposta**

si

no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

***Risposta:**

si

no

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

*Risposta:

- si no

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2

Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

*Risposta:

- si no

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a

L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

*Risposta:

- si no

5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)

L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

*Risposta:

- si no

6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantoufage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

***Risposta:**

- si* *no*

In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

- si* *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**

- si* *no*

*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023. Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di referenze

#1

Requisiti

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

***Identificazione lotti**

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale

si

no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti

dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1

Requisito

***Risposta:**

- si* *no*

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

- si* *no*

Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta i sistemi o le norme di gestione ambientale prescritti?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1

Requisito

***Risposta**

- si* *no*

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

- si* *no*

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritieri e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

***Data**

***Luogo**

Spett.le

Arpa

Agenzia Regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia della Regione
Emilia Romagna
Via Po, 5
40139 Bologna

Dichiarazione di conformità al principio DNSH per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____ nella sua qualità di legale rappresentante, della società concorrente _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, (in caso di R.T.I. – nonché la _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in relazione ai previsti adempimenti per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data ____ 2025

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 quanto segue:

- nell'esecuzione delle prestazioni previste all'art. 3 del Capitolato tecnico e affidate garantisce l'esecuzione a perfetta regola d'arte e il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" Do Not Significant Harm DNSH, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art.9 comma 4;

- allega, per il sistema di radiosondaggio automatico ed al fine di garantire il rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” Do Not Significant Harm DNSH, uno o più tra i seguenti documenti: (i) scheda tecnica, ai fini di verificare eventuale consumo energetico, conformità alle direttive Reach –Regolamento (CE) n. 1907/2006, RoHS – Direttiva 2011/65/EU, Ecodesign - Regolamento (EU) 2019/424 e compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE); (ii) certificazioni/ etichette energetiche/ ambientali (a titolo di esempio ISO 140025, 14024, 50600, EPA, ENERGY STAR, Blauer, Engel, TCO Certified, TUV Green Product Mark, Ecolabel, EPEAT); (iii) una relazione con le principali caratteristiche di sostenibilità ambientale del prodotto (ad esempio consumo energetico, gestione dei rifiuti durante l'esercizio e a fine vita);
- di essere consapevole che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito e l'aggiudicatario non potrà avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpaе, assumendosene il medesimo aggiudicatario la relativa alea.

 , li _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Procedura aperta per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema

Spett.le

Arpaem

Agenzia Regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia della Regione
Emilia Romagna
Via Po, 5
40139 Bologna

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché la _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nello schema di contratto e negli altri atti della gara per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data ____ 2025 ai seguenti prezzi offerti , al netto dell'IVA,

A) Corrispettivo complessivo I.V.A. esclusa, per la fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento (rif. Capitolato Tecnico art. 3):

	Descrizione della Fornitura	Prezzo Totale (Iva esclusa) €
A	Fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento (rif. Cap. Tecnico art. 3)	

B) Corrispettivo complessivo I.V.A. esclusa, per la Manutenzione del sistema offerto (rif. Capitolato Tecnico art. 4):

	Descrizione del servizio	Importo unitario € (voce A)	Moltiplicatore (voce B)	Prezzo Totale € (C = A * B)
1a	Manutenzione preventiva (rif. Cap. Tecnico art. 4.1)	(canone annuale)	5 (anni)	
1b	Manutenzione correttiva (rif. Cap. Tecnico art. 4.2)	(tariffa giornaliera tecnico specializzato)	50 (10 giorni all'anno per 5 anni)	
B	Corrispettivo offerto (IVA esclusa)			

C) Corrispettivo complessivo I.V.A. esclusa, per la fornitura dei materiali di consumo (rif. Capitolato Tecnico art. 5):

	Descrizione del servizio	Importo unitario € (voce A)	Moltiplicatore (voce B)	Prezzo Totale € (C = A * B)
1a	Fornitura radiosonde (rif. Cap. Tecnico art. 5.1)	(1 radiosonda)	4000 (800 radiosonde all'anno per 5 anni)	
1b	Fornitura palloni (rif. Cap. Tecnico art. 5.2)	(1 pallone)	4000 (800 palloni all'anno per 5 anni)	
C	Corrispettivo offerto (IVA esclusa)			
CORRISPETTIVO COMPLESSIVO (Voce A+B+C)				

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore

speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpa;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :

- i) che i costi della manodopera per la realizzazione dell'appalto ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____;
- j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpa.

_____, li _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

L'operatore economico (*indicare denominazione e forma giuridica*) _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ rappresentato da (*cognome e nome*) _____ in qualità di (*Titolare/Legale rappresentante*) _____ con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento della fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per il servizio di manutenzione del sistema

DICHIARA

di accettare il seguente patto di integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024.

Art. 1. Principi e finalità

1. Il presente Patto d'integrità è un accordo fra l'Amministrazione e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1 - comma 17 - della legge 6 novembre 2012, n.190, vincola i contraenti a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

2. La carente della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso da parte del concorrente, sono regolarizzabili tramite la procedura di soccorso istruttorio.

3. Gli obblighi derivanti dal presente Patto d'integrità si estendono anche: a) a tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, nel caso di consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei di imprese; b) ai soggetti ausiliari degli operatori economici che, in sede di offerta, dichiarino di ricorrere all'istituto dell'avvalimento

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura si impegna a:

a) non attuare condotte finalizzate ad influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione;

b) non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

c) non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o esecuzione del contratto;

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Patto integrità in materia di contratti pubblici regionali	Allegato 9 pag. 2 di 3
--	---	-------------------------------

- d) non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di affidamento per porre in essere intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
 - e) comunicare tempestivamente, nel corso dell'esecuzione del contratto, tutte le variazioni inerenti all'assetto dell'Impresa;
 - f) rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;
 - g) segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione, anche attraverso l'istituto del whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
 - h) denunciare all'Autorità competente ogni tentativo di estorsione, intimidazione, pressione, condizionamento di natura criminale o ogni altra forma di illecita interferenza, intervenuti nella procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto;
 - i) informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
 - l) rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001;
 - m) segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza, relativamente al personale dell'Amministrazione;
 - n) sottoporre identico patto di integrità ai propri subcontraenti e subappaltatori/ausiliari, esigendone l'accettazione.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi di cui al comma 1 sono a carico dell'aggiudicatario, per quanto compatibili, a seguito dell'espresso rinvio ai contenuti del presente Patto nel contratto sottoscritto con l'Amministrazione appaltante.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti degli articoli 4 "Regali, compensi e altre utilità", 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", 7 "Obbligo di astensione", 8 "Prevenzione della Corruzione", 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti", 14 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R.16.04.2013, n.62 e delle corrispondenti disposizioni del

Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna.

2. In particolare, l'Amministrazione assume l'impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Amministrazione si impegna inoltre a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione e la fase in cui la stessa è accertata:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

b) la risoluzione di diritto dal contratto.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto ai sensi dell'art. 121, comma 2, del d.lgs. n. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

**RELATIVO ALLA FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL
MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI
DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI
CONSUMO E PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL SISTEMA**

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.lgs. 81/2008 s.m.i, ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite;
- di riportare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per la quale si parla di "interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno."

Infine la determinazione segnala che, a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art. 26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi .

Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.
- La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b).
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva".

Il presente documento a base di gara, dovrà essere integrato, se necessario, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto. Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per la manutenzione del sistema presso la base meteorologica di San Pietro Capofiume, come descritto nei documenti relativi all'affidamento in oggetto.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonché dei servizi opzionali per la manutenzione ordinaria per un periodo di 4 anni, post garanzia) e per l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate) per un periodo di anni 5. Il sistema fornito dovrà sostituire in tutte le funzioni il sistema attualmente presente. Nel dettaglio il sistema fornito dovrà essere in grado di effettuare il lancio di una radiosonda (effettuando autonomamente le eventuali procedure di attivazione e ground check), gonfiare il pallone e rilasciare lo stesso in atmosfera per eseguire il radiosondaggio prescritto; dovrà essere in grado di effettuare lanci in modalità programmata e istantanea. Il sistema deve essere in grado di funzionare in modalità automatica e in un contesto non presidiato. Sarà compito dell'operatore al sistema ricaricarlo periodicamente, seguendo le procedure definite dal fornitore, inserendo per ogni lancio programmato la sonda, compresa di batteria, il pallone ed eventualmente un paracadute per frenare la caduta della sonda dopo lo scoppio del pallone, attualmente il lancio viene fatto senza l'ausilio di tale dispositivo.

Il sistema sarà installato presso la base meteorologica di San Pietro Capofiume, in considerazione del fatto che tale sede Arpaee è normalmente non presidiata è necessario che il sistema sia in grado di lavorare con continuità per un periodo sufficientemente lungo per permettere una gestione efficace delle visite in loco per le procedure di caricamento.

Il lancio della sonda dovrà consentire il rilevamento dei seguenti parametri:

- pressione/geopotenziale;
- temperatura;
- direzione ed intensità del vento;
- umidità.

Per il trasporto della sonda saranno utilizzati palloni sonda ,di norma, dal peso di 350 gr, ma il sistema deve essere in grado di utilizzare, senza richiedere interventi particolari se non la modifica dei parametri di configurazione del lancio, palloni dal peso superiore. E' richiesto che possano essere utilizzati palloni dal peso di almeno 600 gr.

Il sistema dovrà consentire l'acquisizione dei dati non solo nella fase ascensionale del volo, ma anche nella fase di discesa, indipendentemente che sia assistita o meno da paracadute.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i

lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.

Qualora i responsabili della presente procedura rilevino qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto in forma scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopracitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/o cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quant'altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.

Il presente documento è articolato in tre parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpaе, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.
- La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'organizzazione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpaе) risulta, ad oggi, definita nei seguenti documenti:

- DDG n. 130/2021 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale;
- DDG n. 68/2025 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico.

Nello specifico, l'Agenzia si articola in strutture centrali, territoriali di area e tematiche:

- le articolazioni centrali sono a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla Legge n.132/2016;
- le articolazioni territoriali (Aree Prevenzione Ambientale-APA ed Aree Autorizzazioni e Concessioni-AAC) esercitano attività a prevalente contenuto tecnico, su scala sovra provinciale, negli ambiti di competenza dell'Agenzia e si articolano in più sedi per esercitare un presidio diretto sul territorio;
- le articolazioni tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) presidiano ambiti specialistici di valenza regionale, quali: interazioni tra ambiente prevenzione e salute, clima, idrologia e previsioni della qualità dell'aria, nonché tutti i fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione e nella valutazione dei loro effetti, sistema marino-costiero e di transizione.

La dimensione organizzativa è l'area sovra-provinciale: sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione Ambientale. Ognuna ha competenza nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente area ovest, area centro, area metropolitana e area est, dove:

- l'area ovest aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;
- l'area centro aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara;
- l'area metropolitana corrisponde alla città metropolitana di Bologna;
- l'area est aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

La Direzione Generale è composta da:

- Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici
- Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura
- Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione
- Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale
- Staff Comunicazione e informazione.

La Direzione Amministrativa è composta da:

- Servizio Acquisti e Patrimonio
- Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo economico
- Servizio Risorse Umane.

La Direzione Tecnica è composta da:

- Centri Tematici Regionali (CTR);
- Laboratorio Multisito;
- Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati;
- Servizio Gestione Demanio Idrico;
- Servizio indirizzi tecnici, cartografia e GIS;
- Servizio Gestione Demanio idrico.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione Ambientale, ognuna ha competenze nelle quattro aree individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est e ogni area è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito si articola in 4 sedi di produzione organizzate in due Laboratori comprendenti, rispettivamente, le sedi di Reggio Emilia-Bologna e Ravenna-Ferrara. Presso ciascuna sede di Laboratorio, la linea produttiva è strutturata in unità analitiche a indirizzo chimico e biologico finalizzate alla produzione di analisi specialistiche di riferimento per la rispettiva disciplina e per il bacino di servizio.

È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso il Presidio tematico regionale Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, (il presidio è assegnato funzionalmente al Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna). L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell’Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell’economia ed a privati cittadini.

GENERALITA' AGENZIA	
Ragione Sociale	Arpae Emilia Romagna
Attività	Arpae esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell’energia
Rappresentante Legale	Ing. Paolo Ferrecchi
Sede Legale	Via Po, 5 40139 Bologna
Codice Fiscale/Partita Iva	04290860370

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 38 Sedi di cui 4 anche con laboratori che rientrano nell’organizzazione dei Laboratori Multisito.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 01.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multi datoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, le disposizioni aziendali di riferimento sono contenute nella D.D.G. 62/2020 a cui si fa rinvio; si ricorda comunque che nell'Agenzia viene individuato un RLS per ogni ambito provinciale a cui si aggiungono ulteriori 3 RLS. Pertanto, complessivamente, presso l'Agenzia sono individuati n. 12 RLS.

FUNZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di Lavoro	Paolo Ferrecchi
RSPP	Francesco Pollicino
ASPP	Il nominativo verrà indicato ad appalto aggiudicato.
Medico Competente	Il nominativo verrà indicato ad appalto aggiudicato.
RLS	Il nominativo verrà indicato ad appalto aggiudicato.
Esperto di Radioprotezione	Il nominativo verrà indicato ad appalto aggiudicato.
Squadra di Emergenza Antincendio ed evacuazione dai Luoghi di Lavoro	Affissa cartellonistica con i nominativi
Squadra di Emergenza Primo Soccorso	Affissa cartellonistica con i nominativi

**DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE
PRESSO ARPAE ER**

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle ditte appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzi che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzi che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzi;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzi, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- deve attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpaе;
- deve richiedere, per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpaе, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	Pier Paolo Alberoni	3346951478	palberoni@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Fabrizio Pizzotti	3314011540	fpizzotti@arpae.it

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

- Centro meteorologico operativo "Giorgio Fea" via Idice abbandonato, 22, 40062, S. Pietro Capofiume, Molinella (BO)
- Il sistema autosonda è posizionato nel campo strumenti presso la base meteorologica a San Pietro Capofiume in una porzione di campo recintata.

I.2 Analisi dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi relativi alla sicurezza, nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

- costi della sicurezza speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI (o nel PSC);
- costi della sicurezza ordinari (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non esplicitati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 32 del d.p.r. 207/10, regolamento dei contratti pubblici).

Dall'esame del panorama normativo, solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

I costi ordinari, quale componente del costo sicurezza proprio dell'Appaltatore, dovranno essere indicati dal singolo operatore economico, in sede di offerta ai sensi del comma 6 dell'art. 26 e del comma 3 bis dell'art. 86 del Codice dei contratti, e saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi del citato comma dell'art. 86 del Codice dei contratti.

Si specifica che nel presente documento devono essere identificati i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza:

- le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche;
- i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati.

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, sono a carico della ditta appaltatrice.

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa e non comportano oneri per la sicurezza.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto il **costo per i rischi di interferenza sia pari a zero**.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Allegato 10 <small>Pag. 11/22</small> <small>Rev. del 17/07/2025</small>
---	---	---

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa appaltatrice)

I.3 Impresa appaltatrice –

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (sub fornitori, sub contratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

Si precisa che sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente anche eventuali imprese subappaltatrici, sub fornitori e/o lavoratori autonomi nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovrà/anno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, sub fornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua..

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Allegato 10 Pag. 12/22 Rev. del 17/07/2025
---	---	---

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa subappaltatrice)

I.3.1. Impresa subappaltatrice –

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

PARTE II**II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia**

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura**ACCESSO ALLA STRUTTURA**

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- l'impresa affidataria, a fine attività, dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di sede.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Allegato 10 Pag. 14/22 Rev. del 17/07/2025
---	---	---

In ogni caso:

- l'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza;
- è vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae.

IMPIANTI TERMICI

Tutte le sedi Arpae sono dotate di impianti termici. Il riscaldamento è garantito attraverso caldaie, centrali termiche oppure impianti a pompa di calore.

SEGNALETICA

Le sedi di fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica presente

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle sedi di fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae.

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio dovrà essere valutato singolarmente in occasione delle attività svolte dall'utilizzatore presso le sedi di fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le sedi di fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta e sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le sedi di fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo tramite la cartellonistica affissa nelle sedi;
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato.

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al personale delle ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico di Arpae eventuali attività che comportino livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle sedi di fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato;
- sono previste procedure di sicurezza di sede per limitare il rischio espositivo;
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono la ricerca di agenti biologici, per cui si può essere in presenza anche di uso deliberato di agenti biologici.

Tutti gli agenti biologici sono correttamente conservati e segregati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato alla manipolazione di agenti biologici.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare campioni nei relativi contenitori e/o vetrerie.

arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Allegato 10 Pag. 16/22 Rev. del 17/07/2025
--	---	---

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le sedi di fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.Lgs 101/2020 e s.m.i. da parte dell'esperto di Radioprotezione, il quale ha provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpaе, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di interagire o utilizzare tali prodotti.

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte operatori con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori:

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, agli appaltatori, che coordinano le attività;
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine;
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto;
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o da avvisatori acustici.

PARTE III**III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO****Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore**

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisionali ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- attrezzi e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività,
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

Personale responsabile del servizio

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio preposto responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il preposto, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.

L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nei documenti complete con:

- identificazione delle Marcatura CE;
- istruzioni d'uso disponibili;
- eventuali valori di emissione rumore;
- eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o , ove non previste, secondo istruzioni interne.

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno inoltre:

- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

arpae agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Allegato 10 Pag. 20/22 Rev. del 17/07/2025
--	---	---

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dal fornitore del servizio.**

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede di:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- accedere in spazi non pertinenti.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Allegato 10 Pag. 21/22 Rev. del 17/07/2025
---	---	---

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);
3. è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Allegato 10 Pag. 22/22 Rev. del 17/07/2025
---	---	---

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze.
 In base alla ricognizione effettuata presso la sede interessata:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Il Direttore Generale Arpae
 Ing. Paolo Ferrecchi
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.

L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA
DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL
PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI
DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA
DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE
DEL SISTEMA**

D.Lgs.81/ 2008

Allegato 11

Pag. 1/27
Rev. del
17/07/2025

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO
ALLA FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL
PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA,
UMIDITÀ E VENTO, CON LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E LA
MANUTENZIONE DEL SISTEMA**

 arpaе <small>agenzia previsione ambiente energia emilia-romagna</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 2/27 Rev. del 17/07/2025
--	---	---

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, per la fornitura del materiale di consumo e per la manutenzione del sistema presso la base meteorologica di San Pietro Capofiume, come descritto nei documenti relativi all'affidamento in oggetto.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici, nonchè dei servizi opzionali per la manutenzione ordinaria per un periodo di 4 anni, post garanzia) e per l'approvvigionamento dei materiali di consumo (palloni, radiosonde e valvole associate) per un periodo di anni 5. Il sistema fornito dovrà sostituire in tutte le funzioni il sistema attualmente presente. Nel dettaglio il sistema fornito dovrà essere in grado di effettuare il lancio di una radiosonda (effettuando autonomamente le eventuali procedure di attivazione e ground check), gonfiare il pallone e rilasciare lo stesso in atmosfera per eseguire il radiosondaggio prescritto; dovrà essere in grado di effettuare lanci in modalità programmata e istantanea. Il sistema deve essere in grado di funzionare in modalità automatica e in un contesto non presidiato. Sarà compito dell'operatore al sistema ricaricarlo periodicamente, seguendo le procedure definite dal fornitore, inserendo per ogni lancio programmato la sonda, compresa di batteria, il pallone ed eventualmente un paracadute per frenare la caduta della sonda dopo lo scoppio del pallone, attualmente il lancio viene fatto senza l'ausilio di tale dispositivo.

Il sistema sarà installato presso la base meteorologica di San Pietro Capofiume, in considerazione del fatto che tale sede Arpaе è normalmente non presidiata è necessario che il sistema sia in grado di lavorare con continuità per un periodo sufficientemente lungo per permettere una gestione efficace delle visite in loco per le procedure di caricamento.

Il lancio della sonda dovrà consentire il rilevamento dei seguenti parametri:

- pressione/geopotenziale;
- temperatura;
- direzione ed intensità del vento;
- umidità.

Per il trasporto della sonda saranno utilizzati palloni sonda ,di norma, dal peso di 350 gr, ma il sistema deve essere in grado di utilizzare, senza richiedere interventi particolari se non la modifica dei parametri di configurazione del lancio, palloni dal peso superiore. È richiesto che possano essere utilizzati palloni dal peso di almeno 600 gr.

Il sistema dovrà consentire l'acquisizione dei dati non solo nella fase ascensionale del volo, ma anche nella fase di discesa, indipendentemente che sia assistita o meno da paracadute.

Si precisa che gli addetti dell'Impresa sono autorizzati ad accedere alle seguenti zone / reparti / aree:

- [X] Atrio/corridoio
 [X] Uffici
 [] Sala riunioni
 [] Vano scale

- Archivio/Magazzino/Deposito
- Laboratori chimici
- Laboratori biologici
- Celle frigo
- Locali tecnici (CED; vano ascensore, locale UPS)
- Area cortiliva

Per il personale della ditta è vietato l'accesso a tutte le zone che non sono state elencate precedentemente ed indicate all'interno della planimetria che verrà fornita, se necessario/richiesta in occasione del primo sopralluogo, salvo autorizzazione rilasciata dal responsabile incaricato. Sono autorizzati esclusivamente i percorsi più brevi che collegano le zone indicate all'ingresso principale della proprietà.

Personale Arpae

Orari di presenza e di attività del personale dalle **8:00 alle 18:00** (di norma).

Presenza di impianti (a vista o sottotraccia) (compilare se del caso)

- Impianto idrico sanitario
- Impianto fognario
- Impianto elettrico
- Impianto riscaldamento
- Impianto climatizzazione
- Impianto di rete
- Impianto gas tecnici
- Altra tipologia (*indicare la tipologia*)

L'attività deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzi, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzi e materiali che garantiscono per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori. Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzi, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzi e materiali che garantiscono per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori. Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

L'impresa dovrà presentare all'Appaltatore la documentazione necessaria e obbligatoria secondo la normativa vigente per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzi come ad esempio:

 agenzia previdenza ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11
		Pag. 4/27 Rev. del 17/07/2025

- ALTRE MACCHINE/ATTREZZATURE E DPI ART. 71 CO. 4 D.LGS. 81/08: Dichiarazione "CE" di conformità; libretto di uso e manutenzione; registro di controllo; documento di controllo(manutenzione);
- ATTREZZATURE ART. 71 CO. 8 D.LGS. 81/08: Libretto d'uso e manutenzione di tutte le macchine e di tutte le attrezzature presenti sul cantiere; Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature; Dichiarazione di conformità delle macchine CE; Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica; dichiarazione "CE"di conformità; progetto relativo alle attrezzature non "CE"; libretto di uso e manutenzione; documento di controllo iniziale per ogni montaggio della attrezzatura(corretta installazione); documenti di controllo periodico(manutenzione) e controllo straordinario; registro di controllo.

Trattasi di elenco indicativo e non esaustivo.

SEDI ARPAE OGGETTO DELL'ATTIVITA'

La Sede Arpae compresa nei servizi descritti nel presente documento è di seguito riportata:

- Centro meteorologico operativo "Giorgio Fea" via Idice abbandonato, 22, 40062, S. Pietro Capofiume, Molinella (BO)
- Il sistema autosonda è posizionato nel campo strumenti presso la base meteorologica a San Pietro Capofiume in una porzione di campo recintata.

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	Pier Paolo Alberoni	3346951478	palberoni@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Fabrizio Pizzotti	3314011540	fpizzotti@arpae.it

 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 6/27 Rev. del 17/07/2025
--	---

Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

Legenda:

Entità rischi potenzialmente presenti	Esplicitazione
Presente (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo "grado di presenza"
Non rilevabile	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevabilità della strumentazione utilizzata
Assente	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo
Non applicabile	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 7/27 Rev. del 17/07/2025
---	---	---

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0,1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (Ip) = Valutazione **(Ip = P x D)**

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
Ip > 9	alta
4* ≤ Ip ≤ 9	medio-alta
2 < Ip ≤ 4*	medio-bassa
1 < Ip ≤ 2	bassa
Ip = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando **Ip** assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come **medio-alta** anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 8/27 Rev. del 17/07/2025
---	---	---

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale.

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

 arpaе <small>agenzia previsione ambiente energia emilia-romagna</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 9/27 Rev. del 17/07/2025
--	---	---

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpaе sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpaе Emilia-Romagna	R
Rischio legato all'ambiente di lavoro (Rischi legati alla carenza del rispetto delle misure di prevenzione e di sicurezza riferite ai rischi specifici dei luoghi di lavoro).	L'impresa appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> • il personale tecnico che dovrà accedere dovrà essere informato e formato sui rischi specifici dei locali presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza; • rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro; • impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; • usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; • obbligo di riferire al committente circa situazioni di potenziale pericolo. 	Arpaе informa l'impresa appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alle misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti.	2
Interferenza con le attività dell'Amministrazione (Possibile presenza di personale della committenza; possibile presenza di impianti in funzione).	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico. E' prevista la possibile presenza di operatori Arpaе, di altre ditte e di cittadini. La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano prima dell'effettuazione delle lavorazioni	Arpaе, nella programmazione delle lavorazioni prioritariamente cerca di evitare la sovrapposizione temporale tra le proprie attività e quelle dell'appaltatore. Arpaе si fa carico di informare il proprio personale del programma delle lavorazioni; esige dal proprio personale il rispetto della segnaletica di sicurezza. Arpaе individua un referente tecnico e/o un Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione che vigilerà sull'attuazione delle misure di sicurezza. L'appaltatore viene informato degli eventuali mutamenti delle attività che giornalmente vengono svolte.	2

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11
		Pag. 10/27 Rev. del 17/07/2025

	<p>con l'<u>apposito tesserino di riconoscimento</u>.</p> <p><u>Prima di iniziare gli interventi all'interno degli uffici, dei laboratori, in genere dei locali l'impresa si dovrà accertare che non siano presenti altre persone e posizionare il cartello "divieto di accesso al personale non addetto ai lavori."</u></p> <p>L'impresa dovrà provvedere alla <u>delimitazione</u>, delle zone di intervento in promiscuità con le attività del committente, con catenelle o nastro bicolore sostenuti da apposite paline di sostegno. In caso di lavori in altezza con scale o trabattelli interdire mediante l'installazione e/o recinzione tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso. Negli spostamenti l'impresa dovrà prestare attenzione alla presenza di altro personale e segnalare la propria presenza.</p> <p>Nel caso ci fossero attività di movimentazione e trasporto di materiale l'impresa dovrà segnalare la propria presenza e non intralciare i passaggi.</p> <p>L'impresa dovrà rimuovere tempestivamente gli scarti delle lavorazioni ed eventuali polveri dai pavimenti ed evitare di disperderli negli ambienti attigui.</p> <p>L'impresa non deve accedere nei locali tecnici senza autorizzazione e deve rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica.</p>	
Rischio legato alla presenza di altre imprese	<p>E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. altre ditte di manutenzione).</p> <p>L'impresa dovrà stabilire, nel caso si verifichino preventivamente interferenze, con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.</p>	<p>Arpaе organizza, per quanto possibile, i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice. In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie.</p> <p>Arpaе inoltre informa tutte le imprese riguardo ai possibili rischi.</p>

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA
DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL
PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI
DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA
DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE
DEL SISTEMA**

D.Lgs.81/ 2008

Allegato 11

Pag. 11/27
Rev. del
17/07/2025

Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<p>L'accesso con veicoli di qualsiasi tipo e genere, nelle aree di pertinenza di Arpae, è soggetto a preventiva identificazione da parte del presidio vigilante e/o del front office.</p> <p>L'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; • procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; • rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; • in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; • non sostare dietro automezzi in sosta e/o in manovra; • dare sempre la precedenza al personale a terra. <p>Nelle aree interne all'edificio l'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • limitare il transito con attrezture ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; • depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale; • non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio ed eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede/ASPP; • assicurare che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto; • rispettare i percorsi di transito indicati; • in caso di trasporto in passaggi o percorsi comuni di carichi particolarmente pesanti o ingombranti, precludere momentaneamente il transito alle persone. 	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate</p> <p>Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede</p>	<p>6</p>
---	--	--	----------

 agenzia previsione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11
		Pag. 12/27 Rev. del 17/07/2025

	<p><i>Si segnala che il fondo del campo in occasione di piogge può diventare molto fangoso con difficoltà di spostamento delle macchine operatrici e dei mezzi di locomozione. Sono presenti anche delle buche e il terreno non è perfettamente piano.</i></p>	
allestimento, gestione smontaggio (utilizzo di trabattello su ruote, scale portatili, attrezzature portatili martelli, avvitatori, ecc)	<p><i>Prima di procedere alle attività l'impresa dovrà effettuare la segregazione dell'area di intervento mediante transennamenti, presidi, collocazione cartelli e segnalazioni, ecc.</i></p> <p>Durante l'attività l'impresa dovrà sempre vigilare sull'andamento dei lavori.</p> <p>Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera;</p> <p>In caso di effettuazione di attività che producono rumore (utilizzo di martelli, frese, trapani, ecc.) o sviluppo di polvere (frullinatura, taglio, ecc.), segregare l'area sigillando con fogli di plastica;</p> <p>Ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.</p>	Informare i dipendenti Arpaе delle misure adottate. Gli operatori Arpaе non devono entrare all'interno dell'area di lavoro.
Rischio di scivolamento	<p>L'impresa dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione.</p> <p>Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "<u>attenzione pavimento bagnato</u>".</p> <p>La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima</p>	Informare i dipendenti Arpaе delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione. Le sedi Arpaе presentano di norma pavimentazioni in un buono stato manutentivo.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 13/27 Rev. del 17/07/2025
---	---	--

	dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.	
Rischio inciampo / caduta	<p>La ditta prima dell'inizio dei lavori è opportuno che effettui un sopralluogo al fine di contestualizzare l'area di intervento e i rischi eventualmente presenti. Il pericolo d'inciampo può essere generato nell'uso delle prolunghe, cavi, etc che potrebbero essere presenti. Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio. L'impresa non deve abbandonare materiale nelle zone di passaggio. Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati. L'Impresa dovrà porre la massima attenzione nell'accesso all'area della Base Meteorologica tenendo conto della presenza di fossi e terreni cedevoli. I percorsi carrabili possono non garantire in caso di pioggia la motricità necessaria ai mezzi su ruote utilizzati.</p>	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti, di norma, asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati. Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione. L'Impresa dovrà verificare che l'accesso all'area sia praticabile e utilizzare se necessario opportune calzature e qualsiasi altro dispositivo di protezione individuale atto a prevenire scivolamenti o cadute.</p> <p style="text-align: right;">4</p>
Rischio da urti ed impatti	<p>Tale fattore di rischio si può ingenerare in caso di promiscuità di attività nel medesimo ambiente. Dovranno essere adottate opportune azioni di coordinamento per evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Potrebbero essere presenti strutture all'altezza della testa non segnalate. L'impresa non deve operare in condizioni di scarsa visibilità. Nei vani tecnici a cielo aperto l'impresa non deve operare in presenza di condizioni climatiche avverse.</p>	<p style="text-align: right;">3</p>
Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante	<u><i>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività.</i></u>	Il personale di Arpaе Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad <p style="text-align: right;">3</p>

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA
DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL
PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI
DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA
DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE
DEL SISTEMA**

D.Lgs.81/ 2008

Allegato 11

Pag. 14/27
Rev. del
17/07/2025

manipolazione di attrezzature	<p>L'impresa deve impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro in un luogo individuato con il referente tecnico/ASPP.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rischio di caduta del materiale: segregare l'area di intervento. il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo: utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività <p>Se necessario, l'impresa dovrà interdire l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori.</p>	<p>organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento.</p> <p>Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività; tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	
Rischio Elettrico/folgoreazione / Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	<p>Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte conformi alle normative CEI.</p> <p>L'impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti; è dotato di impianto di messa a terra e tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti</p> <p>L'uso di utenze di energia elettrica da parte dell'impresa deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.</p> <p>La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>Tutte le apparecchiature ed attrezzi elettrici utilizzate</p>	<p>Gli impianti elettrici presenti nella sede sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08 e sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna.</p> <p>Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01</p> <p>Gli operatori Arpaе non devono avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.</p>	4

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA
DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL
PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI
DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA
DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE
DEL SISTEMA**

D.Lgs.81/ 2008

Allegato 11

Pag. 15/27
Rev. del
17/07/2025

	<p>dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal referente tecnico/ASPP.</p> <p><u>E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.</u></p> <p><u>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</u></p> <p>L'impresa deve utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoncini di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali.</p> <p>L'impresa deve ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.</p> <p>Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate.</p> <p>Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, <u>l'impresa deve provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera.</u></p> <p>Nei locali tecnici potrà accedere solo personale adeguatamente informato e formato sulla natura dei rischi elettrici e relative misure di prevenzione e protezione.</p> <p><u>Nel campo strumenti presenza di colonnine con quadri elettrici ben evidenti.</u></p>	
Rischio incendio	<p><u>E' vietato fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su</u></p>	Informare i dipendenti Arpaee dei divieti impartiti e delle misure

*spazio scoperto in prossimità di
magazzini / depositi gas tecnici.*

E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti se non concordato con il Referente Tecnico/ASPP.

L'accesso al sito viene previa registrazione presso la portineria dal personale di sorveglianza.; è presente un piano di emergenza ed evacuazione. In caso di segnalazione allarme incendi procedere ad abbandonare lo stabile seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte nel sito ed attenersi alle disposizioni del personale addetto alla gestione delle emergenze.

Il personale dovrà essere adeguatamente formato per la gestione delle emergenze.

Comportamenti di prevenzione:

- in tutte le aree vige il divieto di fumo;
- lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare alcuna modifica agli impianti;
- non lasciare apparecchiature di lavoro sotto tensione se non utilizzate; mantenere puliti gli ambienti di lavoro.

Divieto di:

- introdurre, depositare materiali infiammabili o combustibili;
- lasciare depositi di rifiuti, carta o altro materiale combustibile;
- effettuare lavorazioni con produzione di scintille o con fiamma libera. Qualora questo sia necessario per l'esecuzione dell'opera, tale esigenza dovrà essere comunicata al Servizio Acquisti e Patrimonio / Servizio Prevenzione e Protezione, il quale, potrà autorizzare l'esecuzione dei lavori tramite il rilascio del permesso di fuoco sul quale saranno riportate idonee prescrizioni ai fini della sicurezza. In assenza di tale autorizzazione non è consentito effettuare tali lavorazioni.

adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione.

Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.

Lo stabile è dotato di un impianto di rilevazione e allarme incendi; sono presenti un numero adeguato di estintori e manichette antincendio, l'ubicazione è riportata nella planimetria dei percorsi d'esodo presente nei locali.

Sono presenti percorsi d'esodo sicuri; è presente un impianto di illuminazione di emergenza.

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 17/27 Rev. del 17/07/2025
---	---	--

Gestione emergenze	<p>L'impresa ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere preventiva visione delle sedi, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di pronto soccorso; • rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza; • non fumare sui luoghi di lavoro; • non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza; • non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.; • in caso di situazione di emergenza attivare le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze; • immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. <p>Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpaе (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori preventivamente autorizzati da Arpaе. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u></p>	<p>Arpaе informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi.</p> <p>Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpaе sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze.</p> <p>Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili</p>	4
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	<p>Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone.</p> <p><u>La Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti.</u></p> <p>Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta.</p> <p>L'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stoccare il materiale in modo che non possa cadere; • svolgere con prudenza le attività, specie con 	<p>Informare i dipendenti Arpaе dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature.</p> <p>Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpaе interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese.</p> <p>Il Referente Tecnico/ASPP dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	3



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA
DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL
PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI
DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA
DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE
DEL SISTEMA**

D.Lgs.81/ 2008

Allegato 11

Pag. 18/27
Rev. del
17/07/2025

	<p>attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.</p> <p>Il personale deve essere formato all'uso di scale portatili e al lavoro in altezza per altezze superiori ai 2 m.</p>	
Rischio rumore	<p>Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) l'impresa dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.</p> <p>Per lavorazioni che possono comportare esposizione al rumore quotidiana, le persone addette dovranno essere dotate degli idonei otoprotettori. Nel caso che l'attività generi verso terzi significativa esposizione al rumore, si deve operare con attrezzature silenziate o procedimenti tecnologici adeguati.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate.</p> <p style="text-align: right;">1</p>
Rischio Taglio	<p>La ditta prima dell'attività di manutenzione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consultare il libretto d'uso e manutenzione; • deve controllare che lo strumento sia distaccato dall'impianto elettrico. <p>I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p> <p style="text-align: right;">3</p>
Rischio utilizzo apparecchi di sollevamento (ascensore/montacarichi)	<p>L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio.</p> <p>L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile.</p> <p><u>E' vietato l'utilizzo dell'ascensore:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di emergenza incendio; • se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore 	<p>Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>"Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio"</i></p> <p>Esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).</p> <p style="text-align: right;">NP</p>

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA
DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL
PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI
DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA
DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE
DEL SISTEMA**

D.Lgs.81/ 2008

Allegato 11

Pag. 19/27
Rev. del
17/07/2025

	<p>mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.</p>	
Rischio ustione caldo/freddo	<p>Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai –100°C ai –200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogene deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre Raccomandazioni di sicurezza (es. Atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...). Abbigliamento dovrebbe essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderenti; coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti, pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali. I guanti realizzati con materiale a basso rischio di infrangimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento.. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla "parte calda" di raffreddarsi.</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p> <p>NP</p>

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 20/27 Rev. del 17/07/2025
---	---	--

Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpaе/ASPP sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	2
Rischio Chimico	<p>La ditta, nel caso in cui preveda l'utilizzo di prodotti chimici deve fornire preventivamente le schede di sicurezza e le schede tecniche al SPP al fine di effettuare una valutazione nel merito.</p> <p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Le attività devono essere programmate ed attuate in modo da non esporre a rischi (personale di Arpaе Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasare in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o</p>	<p>Il personale di Arpaе Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP , provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	3

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 21/27 Rev. del 17/07/2025
---	---	--

	allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.		
Rischio Biologico	Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.	NP
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	Nelle sedi di Arpae sono presenti un impianto per la distribuzione del riscaldamento. Nei laboratori sono installati impianti dei gas tecnici, sottoposti a periodici interventi di manutenzione da ditta specializzata E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	4
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	2
Rischio ultravioletti (spettrofotometro/cappelli biologiche)	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel RAPPORTO 1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:Cappe sterili e Lampade Germicide. Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	NP
Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli	2

 agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 22/27 Rev. del 17/07/2025
---	---	--

	sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpaе	
Rischio radiazioni non ionizzanti	Non sono presenti radiazioni non ionizzanti: e' stata condotta da parte dell'Unità CEM del APAM Metropolitana una campagna di misure di campi magnetici ELF e di campi elettromagnetici a radiofrequenze. Esito negativo		NP
Rischio Insetti/Rettili/animali vaganti	Possibile presenza di alveari che si formano durante la stagione; presenza di eventuali rettili quali bisce, vipere, e più in generale di insetti.		6
Compilare se del caso			

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

 arpaem <small>agenzia previsione ambiente energia emilia-romagna</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 23/27 Rev. del 17/07/2025
---	---	--

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);
3. è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa appaltatrice)

Informazioni relative all'Appaltatore

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpaе (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 25/27 Rev. del 17/07/2025
---	---	--

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa subappaltatrice)

Impresa subappaltatrice –

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (sub fornitori, sub contratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA D.Lgs.81/ 2008	Allegato 11 Pag. 26/27 Rev. del 17/07/2025
---	--

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa appaltatrice)

- Le parti valutano esaustivo, per la sede in oggetto, il contenuto della documentazione redatta e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.
- Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per la sede in oggetto .

Il Direttore Generale
ing. Paolo Ferrecchi
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:

Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER IL MONITORAGGIO DEL PROFILO ATMOSFERICO DEI PARAMETRI METEOROLOGICI DI TEMPERATURA, Umidità e VENTO, PER LA FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA	Allegato 11
D.Lgs.81/ 2008	Pag. 27/27 Rev del 17/07/2025

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Comittente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione

Costi della sicurezza per i rischi interferenti
I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Direttore Generale
ing. Paolo Ferrecchi
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

PROPOSTA N. PDET 868 del 24/11/2025

Centro di Responsabilità:

OGGETTO: Struttura Idro-Meteo-Clima. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura di un sistema automatico per il monitoraggio del profilo atmosferico dei parametri meteorologici di temperatura, umidità e vento, materiale di consumo e servizio di manutenzione del sistema, nell'ambito del programma “FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.2: Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie nature based solution”.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Angelillis Matteo - Unità Amministrazione Area Metropolitana e Struttura Idro-Meteo-Clima esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 26/11/2025

Angelillis Matteo

